



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

PORTICI IC 1 D.BOSCO - MELLONI

NAIC8CA00L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PORTICI IC 1 D.BOSCO - MELLONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7182** del **06/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 170** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 178** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 182** Moduli di orientamento formativo
- 189** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 232** Attività previste in relazione al PNSD
- 236** Valutazione degli apprendimenti
- 250** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 257** Aspetti generali
- 261** Modello organizzativo
- 263** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 264** Reti e Convenzioni attivate
- 274** Piano di formazione del personale docente
- 283** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo IC 1° "Don Bosco Melloni" include tutti e tre i livelli del primo ciclo di istruzione: * Scuola dell'Infanzia * Scuola Primaria * Scuola Secondaria di Primo Grado L'Istituto è nato nell'anno scolastico 2012/13 dall'unione della Scuola Secondaria "Melloni" e del 1° Circolo Didattico "Don Bosco". Come nella maggior parte delle scuole, l'Istituto Comprensivo "Don Bosco Melloni" di Portici si trova ad affrontare una realtà che include studenti provenienti da contesti socio-economici diversi. La scuola si colloca in un'area di Portici caratterizzata da una realtà socio-culturale-economica eterogenea e si riscontra una sovrapposizione tra: o Un ceto prevalentemente medio borghese, spesso impegnato nel settore terziario. o Uno strato sociale originario legato alle attività tradizionali. Questo significa che, sebbene ci sia una significativa presenza di famiglie con un adeguato contesto socio-culturale (definite come "attente e partecipi" e con "adeguata preparazione di base"), la natura eterogenea del contesto implica che l'Istituto è anche frequentato da alunni che possono provenire da situazioni di svantaggio socio-economico o culturale. Nella scuola dell'infanzia, i bambini diversamente abili possono essere trattenuti per un anno qualora la documentazione (verbale GLO, relazione neuropsichiatrica infantile) in possesso dell'istituto ne dimostri la valenza formativa/educativa Nella scuola primaria vengono accolti bambini anticipatori.

Vincoli:

Questa "ipertrofia demografica" può influire sulla qualità della vita urbana e acuisce il divario tra i bisogni espressi e le risorse disponibili, un elemento che si riversa anche sulle esigenze della comunità scolastica. In contesti così eterogenei la scuola si trova a dover colmare i divari di apprendimento che nascono dalle diverse condizioni socio-economiche. ciò rappresenta il vincolo da superare

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Portici è uno dei comuni italiani con la più alta densità di popolazione, un fattore che può influenzare la disponibilità di spazi e servizi urbani. La presenza della storica Reggia Borbonica con il suo vasto bosco è una delle maggiori attrattive, offrendo un importante patrimonio storico-culturale. L'economia è supportata dai settori tradizionali, ma anche dalla presenza di importanti Centri di Ricerca e l'Istituto Superiore Agrario (oggi parte dell'Università) all'interno della Reggia, La presenza di protocolli d'intesa con le scuole e del terzo settore attivo che interagisce con l'istruzione



e la comunità, offrono buone opportunità di coinvolgimento della scuola con il territorio nel quale è incardinata

Vincoli:

La densità di popolazione di Portici è un vincolo può tradursi in: scarsa disponibilità di Spazi Esterni/Sportivi per attività extrascolastiche di ampio respiro. Da poco tempo l'Ente Comune attento alle necessità dei cittadini ha creato ampie aree (vedi Parco a Mare) che deve essere maggiormente valorizzato da parte del nostro Istituto

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Grazie all'utilizzo dei fondi PON e PNRR per l'acquisizione di kit digitali, strumenti per la didattica innovativa, e l'allestimento di laboratori Steam e Digitali la scuola si è dotata di attrezzature che permettono lo sviluppo di alte competenze digitali e Steam nei tre ordini di scuola. L'organizzazione degli spazi è stata pensata per superare la didattica frontale, favorendo il lavoro di gruppo e l'apprendimento cooperativo. Migliora l'inclusione, le abilità sociali e la partecipazione attiva degli studenti, elementi chiave per contrastare la dispersione.

Grazie ai finanziamenti (FESR) è stato possibile installare l'AULA IMMERSIVA, un nuovo spazio di apprendimento: immersivo, inclusivo ed interattivo, un'aula che permette di viaggiare nel tempo e nello spazio, un'efficace strumento di esplorazione e apprendimento, che integra la didattica tradizionale con contenuti immersivi che coinvolgono l'intera classe.

I finanziamenti per i progetti Erasmus+ supportano la mobilità e la collaborazione con scuole europee, incidendo positivamente sull'internazionalizzazione dell'offerta formativa.

Il contributo finanziario dell'Ente Locale (Comune di Portici) è esiguo rispetto alle esigenze della scuola mentre gli interventi della amministrazione comunale finalizzati al decoro, alla sicurezza della scuola e soprattutto all'assistenza degli alunni diversamente abili non sono mai mancati, a tal proposito la scuola si avvale di personale specializzato, spesso attraverso Cooperative Sociali come Sirio, per l'assistenza e il supporto agli alunni con disabilità.

Vincoli:

Il Fondo di Funzionamento statale è spesso vincolato e appena sufficiente per le spese essenziali (utenze, materiali di consumo), limitando la capacità di investire in autonomia in progetti non coperti da fondi esterni (PON/PNRR). Lo sfruttamento dei fondi PNRR, sebbene sia una risorsa, ha imposto un enorme vincolo burocratico e temporale. La scuola deve rispettare scadenze rigide, rigorosi requisiti di rendicontazione, vincolando il personale amministrativo e tecnico.

Risorse professionali



Opportunità:

L'età anagrafica media del corpo docente è elevata , ciò contribuisce alla stabilità e all'esperienza. L'alta percentuale di personale di ruolo (tempo indeterminato), con una quota minore di docenti a tempo determinato (supplenze annuali o brevi) da maggiore stabilità, esperienza consolidata e conoscenza approfondita del contesto socio-culturale di Portici e dell'utenza (cruciale per affrontare la dispersione). La stabilità favorisce la coerenza del Piano dell'Offerta Formativa (PTOF), la continuità didattica verticale (tra i diversi ordini di scuola) e la costruzione di un clima scolastico positivo e collaborativo.

Il dirigente scolastico è in titolare in questo istituto dall'a.s. 2022/23, ha anzianità di servizio di n. 10 anni (escluso l'anno in corso), mentre la DSGA presta servizio dall'a.s. 2024/2025. Il personale amministrativo è composto da 4 unità (dal a.s. 25/26 dopo 2 pensionamenti vede l'ingresso di n. 2 figure). Il personale Ata con mansione di collaboratore scolastico è in continuo cambiamento.

Vincoli:

L'alta quota di personale a tempo determinato (soprattutto su posti di sostegno) genera instabilità e discontinuità didattica, rallentando l'attuazione di progetti a lungo termine., così come l'alternarsi di personale ATA nella mansione di collaboratore scolastico.

L'età anagrafica media del corpo docente è elevata e richiede una formazione più intensiva sull'innovazione digitale e metodologica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PORTICI IC 1 D.BOSCO - MELLONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8CA00L
Indirizzo	CORSO GARIBALDI 142 PORTICI 80055 PORTICI
Telefono	081475580
Email	NAIC8CA00L@istruzione.it
Pec	naic8ca00l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic1donboscomelloni.gov.it/

Plessi

PORTICI IC 1 - DON BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8CA01D
Indirizzo	VIA ROMA 32 PORTICI 80055 PORTICI

PORTICI IC 1 - DON BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8CA01P
Indirizzo	VIA ROMA 32 PORTICI 80055 PORTICI
Numero Classi	20



Totale Alunni	360
---------------	-----

MELLONI - PORTICI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	NAMM8CA01N
--------	------------

Indirizzo	CORSO GARIBALDI 142 PORTICI 80055 PORTICI
-----------	-------------------------------------------

Numero Classi	17
---------------	----

Totale Alunni	295
---------------	-----

Approfondimento

Negli ultimi tredici anni, la scuola è stata caratterizzata da vari elementi di trasformazione: il 1° settembre 2012 si è formato l'Istituto Comprensivo "Don Bosco -Melloni", dall'accorpamento del 1° Circolo Didattico "Don Bosco" e della Scuola Secondaria di primo grado "Macedonio Melloni".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Disegno	3
	Informatica	2
	Lingue	3
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	37
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	37
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

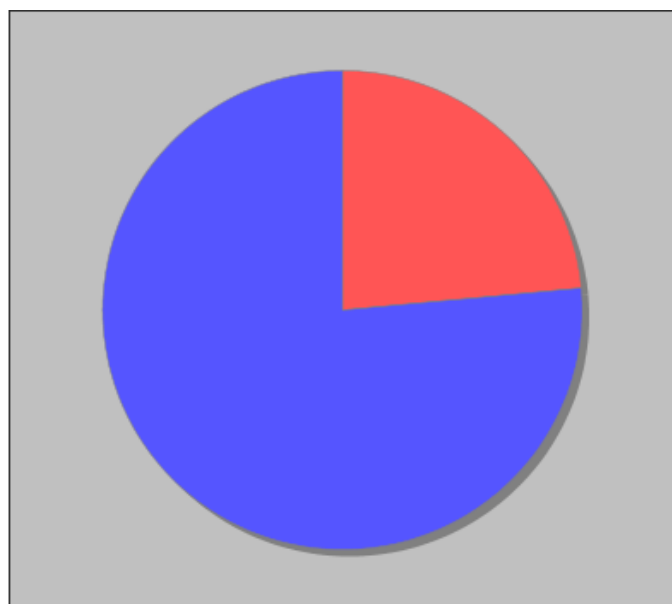


Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	21

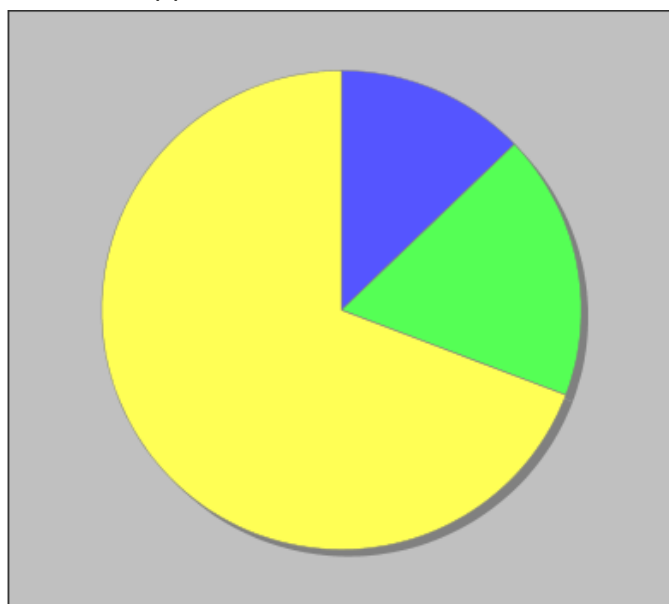
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 36
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 117

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 21
- Piu' di 5 anni - 81

Approfondimento

SITUAZIONE ORGANICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AGGIORNATO ALL' A.S. 2025/2026

A022 LETTERE

9 CATTEDRE E 8 ORE

A028 MATEMATICA E SCIENZE

5 CATTEDRE E 12 ORE



AM2B INGLESE	3 CATTEDRE E 12 ORE
AM2A FRANCESE	1 CATTEDRE E 15 ORE
AM2C SPAGNOLO	4 ORE
A01 ARTE E IMMAGINE	1 CATTEDRA E 16 ORE
A060 TECNOLOGIA	1 CATTEDRA E 16 ORE
AM30 MUSICA	1 CATTEDRA E 16 ORE
A-48 SCIENZE MOTORIE	1 CATTEDRA E 16 ORE
RELIGIONE	17 ORE



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

SI RIPORTA L'ATTO DI INDIRIZZO EMANATO DALLA DIRIGENTE SCOLASTICA IN DATA 06/10/2025
PROT. 7182

(Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/1999, come modificato dall'art.1, comma 14, della legge 107/2015)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

OMISSIS

PRESO ATTO che l'art.1 della legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

PRESO ATTO che gli obiettivi generali di valutazione dei dirigenti scolastici sono così definiti:

- Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- Valorizzare l'impegno e i meriti professionali del personale dell'istituzione scolastica, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali;
- Orientare l'azione dirigenziale al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico;
- Assicurare la direzione unitaria dell'istituzione scolastica, promuovendo la partecipazione e la



collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa e alla promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo;

VISTA l'assegnazione degli obiettivi di rilevanza regionale: Il Dirigente scolastico, in attuazione del D.M.

n. 47 del 12 marzo 2025, dovrà impegnarsi nell' a.s. 2025/2026 per il perseguimento dell'obiettivo di rilevanza regionale di cui all'allegato B – pag. 2 CAMPANIA al Decreto interdipartimentale 6 agosto 2025, n. 2276 per come di seguito riportato:

- Obiettivo generale di riferimento : Orientare l'azione dirigenziale al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico.

- Obiettivo specifico di rilevanza regionale

attivazione di misure specifiche per la prevenzione della dispersione scolastica esplicita ed implicita.

DEFINISCE

Gli indirizzi generali per le attività della scuola.

Scelte educative

- Promuovere il successo formativo di ogni alunno, anche in riferimento alle nuove norme introdotte in materia di valutazione e certificazione delle competenze previste dal D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.

- Riduzione dell'insuccesso scolastico, puntando al miglioramento degli esiti delle fasce più a rischio attraverso la promozione, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, di iniziative didattico-metodologiche anche formative, mirate al potenziamento dei risultati e delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche e/o digitali.

- Promuovere l'inclusività e lo star bene a scuola, anche alla luce di quanto previsto dal D. lgs. n. 66 del 13 aprile 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità" come modificato dal D. lgs. n. 96 del 7 agosto 2019.

- Superamento del GAP nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo, incrementando il raccordo pedagogico, organizzativo e didattico fra i tre ordini di scuola e potenziando la progressione e sistematicità nell'articolazione delle competenze nel curricolo unitario; valorizzando la continuità verticale tra ordini di scuola e la continuità orizzontale, intesa come collaborazione con le famiglie e il territorio.

- Assumere l'impianto curricolare e disciplinare quale punto cardine nella progettazione dell'offerta formativa orientando la didattica e la sua organizzazione all'integrazione armonica del



curricolo obbligatorio con le attività opzionali, laboratoriali, integrative ed extracurricolari.

- Aggiornamento del curricolo d'istituto attraverso la definizione di percorsi formativi interdisciplinari che valorizzino le discipline STEAM , il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica , secondo "un'alleanza" tra discipline;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

Scelte didattiche e progettuali

- Impostare una progettualità a sostegno degli apprendimenti e sull'ampliamento dell'offerta formativa con un'attenzione particolare alle competenze nelle lingue comunitarie, alle competenze linguistiche e alle competenze matematiche;
- Porre attenzione all'ambiente e alla promozione di una cultura della biodiversità e della sostenibilità. anche in riferimento Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Sviluppare le competenze comunicative nelle diverse forme, favorendo e potenziando l'acquisizione di competenze digitali;
- Prevedere i moduli orientativi da 30 ore per ogni singola classe della scuola secondaria di secondo grado anche al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
- Utilizzare le aule tematiche (tecnologia, ambito linguistico, ambito antropologico) per una didattica innovativa già in uso nella scuola secondaria di primo grado, anche nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria

Sulla base dei suddetti Indirizzi il Collegio dei docenti apporterà modifiche al Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/2028 e per l'anno scolastico 2025/26, che dovrà prevedere:

- il Piano della formazione docenti ed ATA, con particolare riguardo alla formazione relativa alla sicurezza, alla gestione della privacy e continuo aggiornamenti sull'utilizzo delle piattaforme informatiche in uso
- il Piano miglioramento sulla base degli esiti del Rapporto di Autovalutazione, con l'indicazione di almeno due priorità da raggiungere entro il triennio di riferimento;
- la definizione del fabbisogno di infrastrutture e materiali;
- il potenziamento dell'insegnamento dell'Educazione Civica con collegamenti trasversali alle diverse discipline, per la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona;
- inserimento di percorsi formativi interdisciplinari che valorizzino le discipline STEAM ,
- l'implementazione del processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto, migliorando



l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo alunno, per classi parallele, per ordine di scuola);

- incontri periodici del GLI, al fine di garantire un coordinamento efficace nell'area dell'inclusione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare del 5% la percentuale degli allievi della primaria e della scuola secondaria nelle prove di matematica e di ascolto in inglese

Traguardo

Allineamento a livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate di matematica e di ascolto di lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere l'inclusività e lo star bene a scuola

Traguardo

Costruzione di un ambiente di apprendimento stimolante, inclusivo e relazionalmente sano, finalizzato alla promozione del benessere scolastico, inteso non solo con assenza di disagio, ma come luogo di crescita armoniosa



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: IO SCELGO IO CRESCO**

Il progetto "Io scelgo, io cresco: tutti abbiamo un talento" è una base straordinaria per lavorare sull'orientamento precoce.

Per far sì che un percorso basato sul talento migliori effettivamente le prove standardizzate (INVALSI) dell'IC Don Bosco, bisogna lavorare sulla metacognizione. Quando un alunno identifica un proprio talento (musicale, motorio, creativo), sviluppa una sicurezza che "trasferisce" anche sulle materie più rigide.

Il segreto è trasformare la "logica della prova" in una "scoperta del proprio potenziale".

L'obiettivo è dimostrare che un bambino che riconosce il proprio talento è un bambino che apprende meglio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare del 5% la percentuale degli allievi della primaria e della scuola secondaria nelle prove di matematica e di ascolto in inglese

Traguardo

Allineamento a livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate di matematica e di ascolto di lingua inglese per la scuola primaria e per la scuola secondaria



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere l'inclusività e lo star bene a scuola

Traguardo

Costruzione di un ambiente di apprendimento stimolante, inclusivo e relazionalmente sano, finalizzato alla promozione del benessere scolastico, inteso non solo con assenza di disagio, ma come luogo di crescita armoniosa

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Guidare l'alunno a riconoscere i processi mentali che usa nel suo

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere la capacità dell'alunno di riconoscere e valorizzare le proprie attitudini (talenti) come strumenti strategici per affrontare compiti complessi e prove standardizzate, favorendo una scelta consapevole del proprio metodo di studio e di risoluzione dei problemi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Ampliamento della formazione del personale docente.



Attività prevista nel percorso: Potenziamento Latino

Descrizione dell'attività	Dalle parole ai testi: viaggio alle origini della lingua italiana
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Docenti interni ambito linguistico
Risultati attesi	Acquisizione delle conoscenze e le basi della lingua latina

Attività prevista nel percorso: Tecnologie intelligenti: costruiamo il futuro consapevolmente

Descrizione dell'attività	Il laboratorio integra i temi dell'intelligenza artificiale IA con coding e robotica con l'obiettivo di promuovere un uso critico e consapevole delle tecnologie
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Docenti interni ambito tecnologico-scientifico



Risultati attesi

- L'alunno è in grado di scomporre un problema complesso in sotto-problemi più semplici (decomposizione).

Questo processo è identico a quello richiesto per i quesiti di Matematica INVALSI. L'alunno che sa "codificare" un comando per un robot sa anche "decodificare" il testo di un problema logico.

- Comprendere che l'IA non "pensa", ma elabora dati basandosi su algoritmi e probabilità.
- L'alunno sviluppa un pensiero critico verso la tecnologia, passando da consumatore passivo a creatore consapevole. Questo lo aiuta a riconoscere i propri talenti "umani" (empatia, intuizione, etica) che l'IA non può replicare.

Attività prevista nel percorso: Cambridge Certificazione

Descrizione dell'attività	Percorso che aiuta gli alunni a potenziare le proprie competenze di lingua inglese, finalizzato alla certificazione
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Docenti interni di lingua straniera



Risultati attesi

Innalzare la Capacità di comprendere testi anche complessi, narrativi , scientifici o storici Migliorare l'abitudine all'ascolto di diverse varianti di accento e velocità madrelingua, così da innalzare le valutazioni nella prova di ascolto INVALSI, spesso percepita come la più difficile.

● **Percorso n° 2: GIOCARE E' COSA SERIA**

IL GIRO DEL MONDO IN 80 NOTE

Il Giro del mondo in 80 note è un percorso ludico-espressivo che si colloca all'interno dell'iniziativa d'istituto "Giocare è cosa seria", assunta come sfondo integratore della progettazione educativa.

Il progetto utilizza il gioco corporeo, il movimento, la musica e il ritmo come mediatori per l'apprendimento della geografia, favorendo un'esperienza immersiva, inclusiva e significativa.

Attraverso attività motorie, musicali e simboliche, gli alunni esplorano luoghi, culture e paesaggi del mondo, trasformando lo spazio scolastico in un ambiente narrativo e relazionale in cui il sapere passa dal corpo, dall'emozione e dalla cooperazione. Il gioco diventa così strumento serio di conoscenza, socializzazione e crescita.

L'iniziativa si inserisce pienamente nel Modello Educreando© Binazionale, valorizzando il linguaggio ludico-creativo come dispositivo pedagogico capace di connettere apprendimento, benessere, inclusione e cittadinanza, in una prospettiva di continuità verticale e apertura interculturale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Promuovere l'inclusività e lo star bene a scuola

Traguardo

Costruzione di un ambiente di apprendimento stimolante, inclusivo e relazionalmente sano, finalizzato alla promozione del benessere scolastico, inteso non solo con assenza di disagio, ma come luogo di crescita armoniosa

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

L'Apprendimento Incarnato Promuovere l'acquisizione di competenze geografiche e interculturali attraverso la mediazione corporeo-sonora, trasformando l'esperienza ludica in un dispositivo di riflessione e connessione relazionale. Sviluppare un ambiente di apprendimento dove il gioco non sia una pausa dalla didattica, ma la didattica stessa. L'obiettivo è monitorare come l'utilizzo di codici non verbali (musica e danza) faciliti la partecipazione di alunni con bisogni educativi speciali, abbattendo le barriere linguistiche e favorendo l'inclusione. Utilizzare le

Attività prevista nel percorso: Il Passaporto Ritmico

Descrizione dell'attività

Ogni alunno crea un "ritmo personale" che lo identifica. Per "salire a bordo", il gruppo deve sincronizzare i ritmi individuali in un battito collettivo.

L'attività viene svolta nei tre ordini di scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia. In alcuni momenti dell'anno gli alunni dei



tre ordini svolgono le attività insieme, in continuità.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti curricolari FFSS area inclusione

Risultati attesi

L'alunno è in grado di localizzare i continenti e le principali regioni del mondo associandoli a ritmi, strumenti musicali e tradizioni specifiche.

Riconoscimento dei parametri del suono (altezza, intensità, timbro) attraverso l'ascolto di strumenti etnici e la riproduzione di ritmi del mondo con la body percussion.

Miglioramento della dinamica di gruppo; gli alunni collaborano per risolvere "sfide motorie" o per creare coreografie comuni, valorizzando le abilità di ciascuno.

Sviluppo di un atteggiamento di apertura e curiosità verso la diversità, intesa non come distanza ma come ricchezza espressiva (Cittadinanza Globale).

L'iniziativa mira a lasciare negli alunni una "Memoria Narrativa" del mondo. Il risultato finale non è solo aver terminato il viaggio in 80 note, ma aver acquisito la consapevolezza che la conoscenza è un atto partecipativo, gioioso e collettivo.

Traguardo Educreando©: Il passaggio da un



apprendimento passivo a un apprendimento generativo, dove l'alunno si sente "cittadino del mondo" perché ne ha abitato simbolicamente i suoni e gli spazi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Piano Scuola 4.0 ha previsto la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento e la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), ma tale trasformazione, fisica e virtuale, deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Sarà di fondamentale importanza ripensare alle 'Lezioni' come 'Lezioni partecipate', non solo da vivere in presenza ma anche attraverso il metaverso, la realtà virtuale, nel laboratorio immersivo, un nuovo ambito educativo, che costituisce un nuovo campo di esplorazione, l'eduverso, quale educazione al futuro andando oltre lo spazio fisico e creando un ambiente di apprendimento onlife, una dimensione vitale, sociale, frutto di una continua interazione tra realtà materiale e la realtà virtuale e interattiva

La didattica immersiva sfrutta strumenti quali videogame, avatar, mondi virtuali al fine di esercitare e potenziare:

- coinvolgimento multisensoriale
- efficacia dei processi di istruzione
- capacità mnemonica
- innalzamento della soglia di attenzione grazie ad esperienze ludiche

Modello DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento)

Con delibera collegiale n.7 del 14/02/2023, la scuola ha aderito al modello DADA che si prefigge di valorizzare, migliorare ed incrementare, anche attraverso l'uso di moderne tecnologie, il successo scolastico di ciascuno studente favorendone dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio proprie del Lifelong Learning.

Nella scuola a partire dall'a.s. 2023/24 sono stati attivati e svolti dei corsi di Formazione per i docenti e la creazione di 23 aule/laboratori nella scuola secondaria. Per l'a.s. 2025/26 è stato introdotto un ulteriore laboratorio per la didattica della lingua spagnola:

- Italiano n.3



- storia e geografia n.2
- Matematica e scienze n.4
- Lingua straniera (inglese, francese e spagnolo) n.4
- Arte e Immagine n.2
- tecnologia n.2
- musica n.2
- Scienze motorie n.2
- Religione n.1
- Inclusione n.2
- Aula polifunzionale n.1

Gli alunni hanno sperimentato e preso confidenza con le nuove modalità didattiche che prevedono. Lo spostamento degli studenti da un lab oratorio all'altro alla fine di ogni lezione (i quadri orari prevedono lezioni con blocchi di 2 ore per ciascuna disciplina tranne che per Religione e lingua inglese). Ciò ha sviluppato un forte senso di responsabilità, coordinamento e dinamicità negli studenti, favorendo la predisposizione all'apprendimento. Tutti i laboratori sono personalizzati e tipicizzati per disciplina, con la collaborazione e coinvolgimento degli studenti che, sotto la guida e supervisione dei docenti, progettano decori e manufatti, ispirandosi alle tematiche relative alle singole discipline.

Nella scuola primaria è stato allestito laboratorio multifunzionale e a partire da questo anno scolastico 25/26 la scuola si impegna ad applicare il modello DADA anche in questo ordine di scuola iniziando dalle classi quinte .

Dal punto di vista metodologico la scuola ha adottato il modello Educreando ©Binazionale

Il Modello Educreando© Binazionale è un programma educativo innovativo sviluppato grazie a una collaborazione consolidata tra Italia e Argentina. Nel 2025 la collaborazione si è consolidata nella fondazione dell'Associazione Educreando© Binazionale. I suoi obiettivi principali sono migliorare il benessere psico-fisico degli studenti, rafforzare la motivazione scolastica e prevenire la dispersione attraverso l'integrazione di pedagogia inclusiva, principi psicoanalitici e metodologie espressive. Il modello introduce competenze relazionali ed emotive avanzate nella scuola senza ricorrere alla



medicalizzazione, trasformando la relazione educativa in uno spazio trasformativo di crescita, ascolto e costruzione condivisa del significato. Il quadro metodologico si fonda sui dispositivi dell'intersoggettività trasformativa — rêverie docente, sana autorità, autoconoscenza, ascolto attivo, paradigma della comprensione e lettura "abuenada". Essi vengono applicati attraverso percorsi strutturati di formazione docenti, supervisione pedagogica, ricerca-azione e laboratori artistico-espressivi. Il programma è sostenuto da un'équipe binazionale e da partnership consolidate con istituzioni scientifiche come l'IUSAM-APdeBA

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo 1° "Don Bosco Melloni" di Portici si distingue per un modello educativo che integra radici storiche e forte spinta all'innovazione. L'approccio della scuola si focalizza sulla creazione di ambienti di apprendimento moderni e sulla promozione di una cittadinanza attiva e globale.

L'istituto ha investito significativamente nei fondi PNRR per il progetto denominato TRA.IN (TRAdizione-INnovazione). L'obiettivo è trasformare le aule tradizionali in "Next Generation Classroom" attraverso la creazione di laboratori dove la didattica frontale lascia il posto al cooperative learning e all'uso di tecnologie digitali avanzate. In processo di cambiamento è già iniziato nella scuola secondaria, bisogna investire sulla scuola primaria non solo hardware (LIM, tablet), ma un curriculum digitale strutturato che permea tutte le discipline.

La scuola ha adottato un ventaglio di metodologie "esperienziali" per favorire l'inclusione e il



coinvolgimento degli studenti, il progetto giocare e' cosa seria coinvolge gli alunni dei 3 ordini di scuola.

I progetti in rete conetteranno gli studenti del primo ciclo con le prospettive future di studio e lavoro.

l'IC Don Bosco Melloni CONTINUERA' NEI SUOI PERCORSI DI APERTURA VERSO i confini nazionali:

Educreando Binazionale: Il progetto innovativo di rete tra Italia e Argentina volto a migliorare il benessere psico-fisico della comunità scolastica attraverso lo scambio culturale e metodologico.

Erasmus+: Programmi di mobilità per docenti e studenti che favoriscono l'internazionalizzazione del curriculum.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

SVILUPPO DI ATTIVITA' DI RICERCA FORMAZIONE E SVILUPPO DI PROTOCOLLI E STRUMENTI RIFEITI AI TEMI DI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO, PLUSDOTAZIONE COGNITIVA, DISREGOLAZIONE EMOTIVA

La Ricerca-Azione avrà durata biennale, i dati raccolti saranno pubblicati

○ CONTENUTI E CURRICOLI



L'Istituto ha aggiornato il curricolo verticale alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali del 2025 ed a partire da questo anno parte formazione docenti per il riconoscimento della plus dotazione e dei talenti

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

I DOCENTI SARANNO IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI RICERCA FORMAZIONE E SVILUPPO DI PROTOCOLLI E STRUMENTI RIFEITI AI TEMI DI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO, PLUSDOTAZIONE COGNITIVA, DISREGOLAZIONE EMOTIVA

LA RICERCA VIENE EFFETTUATA SOPRATTUTTO PER GLI ALUNNI PLUS DOTATI

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Lavoro per progetti
- Tinkering



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'installazione di un'aula immersiva , progetto di una didattica alternativa, una nuova modalità di apprendimento che permette di vivere un'esperienza di formazione attraverso la realtà virtuale ed aumentata.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: TRA.IN (TRAdizione-INnovazione)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule della scuola secondaria di primo grado in modo da destinare agli studenti di ciascun anno ambienti dedicati per le lezioni artistiche, umanistiche, per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. In questo modo andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Per la scuola primaria l'allestimento di laboratori tematici permetterà la fruizione degli spazi, nessun alunno escluso.

Importo del finanziamento

€ 149.795,05

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Approfondimento progetto:

n.19 ambienti di apprendimento realizzati

<https://pnrr.pubblica.istruzione.it/pns1-gestioneavvisi-web/progetti/certificazioneAmbienti?prgPgt=12055>



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: La Formazione per la Transizione Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, considerata la complementarietà con le linee di investimento del Piano Scuola 4.0 Il Piano di formazione del nostro Istituto è stato predisposto a partire dai reali fabbisogni del personale scolastico anche in considerazione delle attrezzature digitali acquisite con i diversi finanziamenti ottenuti dalla scuola Il progetto includerà la formazione degli insegnanti sull'utilizzo delle nuove tecnologie, lo sviluppo di piattaforme online per l'istruzione a distanza, la creazione di contenuti digitali, la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sperimentazione di percorsi con l'ausilio dell'Intelligenza Artificiale. Il traguardo da raggiungere è quello di preparare docenti e personale amministrativo ad affrontare nuove modalità lavorative innovative, al passo con l'era digitale.

Importo del finanziamento

€ 49.572,23

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0

Approfondimento progetto:

sono state realizzate 12 edizioni per un totale di n.179 attestati generati

<https://pnrr.pubblica.istruzione.it/pns1-gestioneavvisi-web/progetti/rendicontazioniCostiStandard?prgPgt=78836>



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: NUOVI LINGUAGGI (strumenti e pratiche didattiche per il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge di sviluppare due assi di competenza necessari per rafforzare le sfide del cambiamento sociale, professionale e culturale della società della conoscenza. Il primo asse è quello degli alfabetici scientifici ai quali i giovani devono essere sensibilizzati e motivati, con riferimento alla conoscenza e all'approfondimento delle discipline di area scientifica, tecnologica, oltre che digitale e informatica, l'altro asse è quello delle competenze multi linguistiche con una apertura alle lingue straniere e alla comunicazione in lingue estere. L'impianto di massima del progetto trarrà spunti positivi dalla trasformazione degli ambienti di apprendimento in fase di realizzazione con l'investimento 4.1 Next Generation Classroom. Una didattica carica di esperienze che maturino competenze trasversali di pianificazione, risoluzione dei problemi e collaborazione, caratteristiche che risultano essenziali in un percorso che miri ad orientare lo studente verso ambiti del sapere scientifico, connesso alla scoperta di visioni culturali mediate da alfabeti stranieri. Questi interventi permetteranno di abilitare una didattica sempre più improntata alla laboratorialità, all'esperienza, alla pratica del compito di realtà, alla scoperta per metodo induttivo, come suggerito dalle Linee guida per le discipline STEM. Alle azioni progettate per gli studenti, si accompagnano azioni mirate al coinvolgimento degli insegnanti in un percorso di aggiornamento delle competenze linguistiche e metodologiche che permettano di innovare la didattica.

Importo del finanziamento

€ 89.161,80



Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	20
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	9
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

le attività progettuali sono state avviate in data 14/05/2024 e concluse in data 15/05/2025;

sono stati attivati e completati n. 27 percorsi di formazione e orientamento alle discipline STEM previsti

nell'ambito della Linea di Investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi», relativi alla misura M4C1-16, conformemente alla normativa vigente richiamata in premessa;

le attività progettuali hanno partecipato complessivamente n. 363 studentesse e studenti;

le attività progettuali sono state svolte per un numero complessivo di 410 ore;

le predette attività progettuali hanno coinvolto studentesse e studenti con azioni finalizzate al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nel rispetto della parità di genere;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

<https://pnrr.pubblica.istruzione.it/pns1-gestioneavvisi-web/progetti/certificazioneTargetPercorsi?prgPgt=67326>



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: NON PERDIAMOCI DI VISTA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Con questo progetto, l'Istituto vuole rafforzare le attività di alfabetizzazione, recupero degli apprendimenti e sviluppo motivazionale degli alunni a più alto rischio di dispersione ed abbandono. I percorsi si propongono di far sentire l'alunno accompagnato e sostenuto in una fase importante di passaggio della propria vita valorizzando anche le sue competenze non strettamente disciplinari.

Importo del finanziamento

€ 80.085,38

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	96.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	96.0	0

Approfondimento progetto:

il numero di attestati prodotto è stato pari a 219

n. 45 Percorsi di mentoring e orientamento

n.9 Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali a rischio di abbandono che hanno previsto l'erogazione di percorsi individuali, sostenuti da esperti psicologi, di rafforzamento attraverso mentoring e coaching motivazionale.

n.36 Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali nelle discipline di studio, a rischio di abbandono che hanno previsto l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso sostegno alle competenze disciplinari.

n. 10 Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

n. 10 Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono che hanno previsto l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno

n.1 percorso con la partecipazione dei genitori

n.10 Percorsi formativi e laboratoriali cocurriculari

n. 10 Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico

I percorsi hanno visto la partecipazione degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e degli alunni della scuola secondaria di primo grado.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Sono stati centrati sul rafforzamento delle competenze linguistiche (lingua madre e lingua comunitaria) e delle competenze logico scientifiche

metotodogie STEAM

<https://pnrr.pubblica.istruzione.it/pns1-gestioneavvisi-web/progetti/certificazioneTargetStudenti?prgPgt=88553>

Approfondimento

Questa sottosezione verrà compilata dopo la pubblicazione delle Linee Guida previste per l'attuazione PNRR.



Aspetti generali

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto per l'a.s. 2025/26, definito all'interno del piano per il triennio 2025/2028 in termini di obiettivi formativi generali, traguardi attesi in uscita, curriculum d'istituto e valutazione degli apprendimenti, è stato rivisto, aggiornato e implementato nelle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, coerentemente alle priorità desunte dal RAV nonché in linea con le competenze chiave europee, incentrate sulle STEAM, sulle competenze linguistiche e multi-laboratoriali nonché sulle competenze digitali.

Insegnamenti e quadri orario

PORTICI IC 1 D.BOSCO - MELLONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico:

NAIC8CA00L

Ordine Scuola:
ISTITUTO COMPRENSIVO

[Plessi/Scuole](#)

PORTICI IC 1 - DON BOSCO

Codice Meccanografico:

NAAA8CA01D

Ordine Scuola:
SCUOLA DELL'INFANZIA

DETTAGLI: 25 ore settimanali e 40 ore settimanali

PORTICI IC 1 - DON BOSCO

Codice Meccanografico:

NAEE8CA01P

Ordine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA

DETTAGLI: Tempo pieno per 40 ore settimanali e 27 ore settimanali



MELLONI - PORTICI

Codice Meccanografico:

NAMM8CA01NOrdine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DETTAGLI:

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66



QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33



-
Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun ordine di scuola è previsto un monte ore di N° 33 ore annuali



[Redacted content]

[Redacted content]

[Redacted content]

[Redacted content]

[Redacted content]



	-
	-
	-
	-
	-







Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PORTICI IC 1 - DON BOSCO	NAAA8CA01D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PORTICI IC 1 - DON BOSCO

NAEE8CA01P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MELLONI - PORTICI

NAMM8CA01N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

PORTICI IC 1 D.BOSCO - MELLONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PORTICI IC 1 - DON BOSCO NAAA8CA01D

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PORTICI IC 1 - DON BOSCO NAEE8CA01P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MELLONI - PORTICI NAMM8CA01N



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun ordine di scuola è previsto un monte ore di N° 33 ore annuali.

Approfondimento

MODELLO DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento)

A partire dall'a.s. 2023/24, per le 15 classi della scuola secondaria di I grado è stato introdotto il modello didattico DADA. La sperimentazione ha previsto la realizzazione di 23 laboratori, che hanno sostituito le aule ordinarie. Gli alunni hanno sperimentato e preso confidenza con le nuove modalità



didattiche che prevedono, tra l'altro, lo spostamento degli studenti da un laboratorio all'altro alla fine di ogni lezione.

Allegati:

Il tempo dedicato alla refezione scolastica è ricondotto nell.pdf



Curricolo di Istituto

PORTICI IC 1 D.BOSCO - MELLONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO D'ISTITUTO

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.

Il sistema scolastico italiano ha assunto finora come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)¹ che sono: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale.

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale,



comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico -matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia in gruppo.

Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli



ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. Alla luce della Raccomandazione del 22 maggio 2018, è necessario evidenziare alcune modifiche relative soprattutto alla definizione e alla denominazione delle competenze chiave. Nella Raccomandazione del 22 maggio 2018 le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse; esse si sovrappongono e sono interconnesse. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze



chiave: — competenza alfabetica funzionale;— competenza multi linguistica; — competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; — competenza digitale; — competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; — competenza in materia di cittadinanza; — competenza imprenditoriale; — competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. L'impegno è far conseguire tali competenze a tutti i cittadini europei di qualsiasi età, indipendentemente dalle caratteristiche proprie di ogni sistema scolastico nazionale. Tale processo non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue con l'estensione dell'obbligo di istruzione nel ciclo secondario e oltre, in una prospettiva di educazione permanente, per tutto l'arco della vita.

La generalizzazione degli istituti comprensivi, che riuniscono scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo dello studente costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di:

- iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita



quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze,



agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.

La competenza è sapere agire, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi. I nuclei essenziali delle competenze sono rappresentati dai compiti significativi che sono aggregati di compiti, di performance graduate per complessità e difficoltà nel corso degli anni, che se portati a termine dagli alunni con autonomia e responsabilità, testimoniano l'agire competente.

Pertanto, stabilita la competenza che si vuol far acquisire, sarà compito del docente progettare il percorso (strumenti, strategie) necessario al suo conseguimento e potranno strutturarsi consegne adeguate in modo che gli alunni, nello svolgimento di compiti significativi, possano agire in modo da mostrare i livelli di competenza posseduti.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di



cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di



comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi



ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le



regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



· Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La merenda salutare

Nella scuola dell'infanzia, la cittadinanza attiva si esprime attraverso tre direttrici principali:

Rispetto delle Regole: Condividere i giochi, aspettare il proprio turno e riordinare gli spazi comuni

Cura dell'Ambiente: Progetti di riciclo, cura dell'orto scolastico o gestione responsabile dell'acqua e della merenda.

Inclusione e Accoglienza: Valorizzare le diversità (culturali o personali) come una ricchezza del gruppo sezione.

Un esempio di percorso che fa parte del curricolo della scuola dell'infanzia è senza dubbio quello dell'adozione della merenda salutare



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale allegato resta aggiornato secondo le Indicazioni Nazionali del 2025

Allegato:

curricolo verticale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Progetto Accoglienza classi prime

Progetto per accogliere gli alunni in ingresso della scuola dell'infanzia e le classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di nuova formazione nel periodo di dicembre /gennaio attraverso attività di laboratorio

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Favorire la socializzazione tra alunni di età diverse e tra alunni e docenti, la familiarità con gli spazi e le attrezzature della scuola che ospita i gruppi.
- Competenze sociali e civiche

Destinatari : gruppi classe

Risorse professionali : interne

Progetto Continuità

Progetto in continuità tra gli ordini di scuola per i bambini in uscita dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia , le classi V della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Orientare le scelte future.
- Conoscere il contesto in cui si opererà per poterne cogliere le opportunità



Destinatari : gruppi classe

Risorse professionali : interne

Spuntino in classe

Programma D-Scuole che promuovono la salute per la scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Favorire una corretta alimentazione.
- Acquisizione di corrette abitudini alimentari

Destinatari : gruppi classe

Risorse professionali : interne

Cambridge

Progetto extracurricolare di lingua inglese per le certificazioni Cambridge; durata: novembre/maggio; alunni coinvolti: classi V della scuola primaria.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Potenziare le competenze di lingua straniera



· Competenza multilinguistica

Destinatari : gruppi classe

Risorse professionali : interne

Cambridge

Progetto extracurricolare di potenziamento della lingua inglese per le certificazioni Cambridge; durata: novembre/maggio; alunni coinvolti: classi della scuola secondaria

Obiettivi formativi e Competenze Attese

· Potenziare le competenze di lingua straniera;

· Competenza multilinguistica

Competenza multilinguistica

Destinatari: classi aperte parallele

Risorse professionali : interne

GIOCARE E' COSA SERIA

a.s. 2025/2026 IL GIRO DEL MONDO IN 80 NOTE



Tutti i percorsi sono realizzati attraverso la didattica in presenza adattando le proposte in relazione all'ambiente di apprendimento e all'età degli alunni. Trasversale a tutte le discipline il progetto è particolarmente coerente con il CURRICOLO IN CONTINUITÀ VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.

Il Modello Educreando© Binazionale favorisce, inoltre, l'inclusione, la diffusione di una cultura di pace, basata sulla legalità e la realizzazione di azioni di contrasto ad ogni forma di discriminazione, prevaricazione, esclusione, per contrastare bullismo e cyberbullismo e promuovere un uso consapevole della rete

Destinatari : scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Classi aperte

L'intervento educativo valorizzazione delle capacità espressive attraverso il canto e la danza. Attraverso il ritmo della danza e i tempi della musica si favorirà la conoscenza dei tempi propri e dell'altro, il rispetto dei ruoli e dei turni



d'intervento, per favorire sane relazioni.

Sebbene l'obiettivo educativo sia legato soprattutto al processo formativo inclusivo, l'attività di peer tutoring sarà vissuta dagli alunni come possibilità di fornire il proprio contributo in vista di un prodotto artistico, frutto della partecipazione di tutti.

GENERAZIONI CONNESSE si allega protocollo di intervento e contratto ai fenomeni di bullismo 'BULLISMO'

Progetto contro il bullismo e il cyber-bullismo per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, in adesione al progetto del MIM e alla piattaforma Generazioni connesse. Metodologia dell'intersoggettività trasformativa attraverso l'educazione emozionale, in connessione al Modello Educreando© Binazionale

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire il rispetto dell'altro;
- Valorizzare le diversità.
- Competenza di cittadinanza



- Competenza personale e sociale
- Competenza digitale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali risorse interne con la partecipazione di enti esterni

Progetto Connessioni digitali (in collaborazione con Save the Children) .

Progetto biennale di educazione civica per tre classi terze della scuola Secondaria + una classe di controllo della scuola secondaria, attraverso la realizzazione di una redazione giornalistica nell'ambito del modello Modello Educreando© Binazionale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte orizzontali

risorse interne

con la partecipazione di enti esterni:

Save the Children, CREMIT (Università Cattolica di Milano), EDI Associazione

Gioco in rete

(in collaborazione il Dipartimento delle dipendenze dell'ASL NA 3 sud)



- Finalizzato alla promozione alla salute, in tema di prevenzione delle dipendenze
- Indirizzato alle classi del terzo anno della scuola secondaria

DESTINATARI

Classi terze secondaria

RISORSE PROFESSIONALI

risorse interne

operatori e psicologi ASL NA 3 SUD



Allegato:

PROTOCOLLO_BullismoCyberbullismo_25-26.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DI INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di Ed. Civica, essendo trasversale, si inserisce in tutti i campi d'esperienza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

OBIETTIVI/RISULTATI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI

Scuola Infanzia 3 e 4 anni

Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

Manifesta il senso dell'identità personale attraverso l'espressione consapevole delle proprie



esigenze e dei propri sentimenti

Ha cura e rispetto di sé e degli altri

Ha cura e rispetto delle cose personali e di quelle comuni

Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornirne a chi lo chiede

Adotta comportamenti rispettosi nei confronti della natura e dell'ambiente circostante.

Esegue correttamente la raccolta differenziata prediligendo il riciclo

Scuola Infanzia 5 anni

Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

Manifesta il senso dell'identità personale attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti

Ha cura e rispetto di sé e degli altri

Ha cura e rispetto delle cose personali e di quelle comuni

Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornirne a chi lo chiede

Adotta comportamenti rispettosi nei confronti della natura e dell'ambiente circostante.



Esegue correttamente la raccolta differenziata prediligendo il riciclo

Individua nelle nuove tecnologie uno strumento di espressione e ne riconosce le situazioni di rischio potenziale

PORTICI IC 1 - DON BOSCO

Codice Meccanografico:NAEE8CY010

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE CHIAVE:

COMPETENZA ALFABETICA E FUNZIONALE

1. Riconoscere il proprio valore e quello altrui.
2. Interagire in modo positivo e funzionale nei diversi contesti e situazioni con l'altro

COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE

1. Assumere atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA



1. Saper agire da cittadino consapevole e responsabile.
2. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.
3. Conoscere alcuni documenti di Organizzazioni internazionali per la tutela dell'umanità.
4. Comprendere le principali regole del codice della strada.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO(Abilità e conoscenze)

COMPETENZA ALFABETICA E FUNZIONALE

1. Riconoscere il proprio valore e quello altrui.
2. Interagire in modo positivo e funzionale nei diversi contesti e situazioni con l'altro.

COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE

1. Assumere atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria .

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

1. Saper agire da cittadino consapevole e responsabile.
2. Conoscere i principi fondamentali della



Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.

3. Conoscere alcuni documenti di Organizzazioni internazionali per la tutela dell'umanità.

4. Comprendere le principali regole del

codice della strada.

CONTENUTI

COMPETENZA ALFABETICA E FUNZIONALE

Conoscere le diverse forme di aggregazione

sociale (il gruppo scuola, il gruppo de i pari, la

famiglia, i gruppi di associazioni varie) nel corso

della storia.

COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE

- Le prime "formazioni sociali", i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi.
- Riconoscere la necessità di elaborare regole per disciplinare la vita di classe e quella



sociale.

- Seguire regole di comportamento dettate, oltre che dal codice, anche dal "buon senso.
- Gestire responsabilmente diversi compiti.
- Dare il proprio contributo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

- Riconoscere il valore dei divieti.
- La carta costituzionale.
- La tutela del bambino.
- Il diritto alla salute.
- Il rispetto dell'ambiente.
- L'igiene della persona.
- Norme di comportamento per la propria e altrui sicurezza nei vari ambienti e contesti.

DON BOSCO MELLONI – PORTICI



Codice Meccanografico: NAMM8CA01N

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CURRICOLO DI INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale di educazione civica è distribuito in modo proporzionale tra le discipline secondo il seguente schema per un monte orario annuale di 33 ore 6 ore di italiano; 6 ore da dividere tra storia e geografia; 7 ore da dividere in proporzione tra matematica e scienze; 3 ore di inglese; 2 ore per ciascuna disciplina tra francese, spagnolo, tecnologia, arte e immagine, musica e scienze motorie; 1 ora per religione



Utilizzo della quota di autonomia

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria	Attività realizzata	N. unità attive
posto comune	supporto alla classe progetti di recupero delle abilità	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso		N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1. laboratorio arte/immagine 2. Potenziamento	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	1. laboratorio tecnologia 2. laboratorio coding/robotica 3. Potenziamento	1



Approfondimento

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA

INDICE

Premessa

Le tematiche dell'educazione civica Contitolarità dell'insegnamento

Il curricolo di educazione civica Criteri di Valutazione periodica e finale

Esperienza di educazione civica nella scuola dell'infanzia

Il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

PREMESSA

Il curricolo verticale di educazione civica, secondo quanto si legge nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e poi nel Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 , ha come obiettivo principale la formazione del cittadino responsabile e attivo.

L'art. 1 della suddetta Legge sancisce che la Scuola, come comunità educante, ha il compito di aiutare gli studenti e le studentesse a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri e l'educazione alla responsabilità individuale. I punti cardine dell'insegnamento sono la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea, necessaria a sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità e tutela ambientale, il diritto alla salute e al benessere della persona nonché l'educazione stradale e la promozione dell'educazione finanziaria.



Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola dell'Infanzia.

In coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa 2024-2027, abbiamo inserito come obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7, legge 107/15) sono stati individuati quelli relativi all'agenda 2030 con particolare attenzione ai temi della responsabilità civile, l'inclusione e l'ospitalità e quindi all'accoglienza delle diversità culturali, di genere, di lingue, di interessi, di competenze e abilità.

In aggiunta, nel Piano triennale ha assunto molta importanza il percorso per lo SVILUPPO DELLA CITTADINANZA RESPONSABILE, declinato in modo diverso in base all'età degli allievi, ma accomunato dagli stessi obiettivi: favorire lo sviluppo di un senso di responsabilità individuale e collettivo, prevenire il disagio giovanile, contrastare gli atteggiamenti di scarsa tolleranza, sviluppare il senso di auto efficacia . L'Educazione alla Cittadinanza Responsabile, infatti, fa già parte dei percorsi formativi scolastici, come evidenziato nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006) e successivamente nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998, modificato dal DPR 235/2007).

LE TEMATICHE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

I nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche, sono tre:

1.COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Lo studio della Costituzione come fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese non può essere disgiunto dai temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite; fondamentale è anche l'approfondimento dei contenuti degli artt.dall'1 al 12. I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo



nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2.SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivo cardinale è educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la sicurezza, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, la dignità e la qualità della vita delle persone, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Non ultime la conoscenza e la valorizzazione del mondo del lavoro e dell'autoimprenditorialità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e la biodiversità, la bioeconomia ed ecosistemi, i beni comuni, la protezione civile (Art.9 come modificato nel 2022 della Costituzione e Comunicazione della Commissione al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni -2019)

3.CITTADINANZA DIGITALE.

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale e, in qualche misura anche l'A.I. comportano se utilizzate in maniera non corretta o inconsapevole, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Fondamentale è anche l'approfondimento in tema di privacy.

CONTITOLARITA' DELL'INSEGNAMENTO



L'articolo 2 della Legge stabilisce la trasversalità dell'educazione civica che, per ciascun anno di corso, non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. I nuclei fondamentali sono già impliciti nelle discipline previste nei vari curricula del percorso scolastico

Ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, e tra essi è individuato un docente coordinatore. E' fondamentale che le tematiche trattate siano coerenti e integrate nonché funzionali ai traguardi di competenze previsti per dalle Indicazioni Nazionali

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Tale docente avrà il compito di formulare la proposta di voto.

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo è composto da due schede esplicative per ogni classe suddivise per ordine scolastico:

- a) Nella prima scheda per ogni classe sono indicate le competenze chiave, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento.
- b) Nella seconda scheda è presentato un format di programmazione in cui sono indicati gli argomenti che andranno trattati in riferimento ai tre temi (costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale), le ore minime ad essi dedicati, le discipline afferenti agli argomenti

SCUOLA PRIMARIA



CLASSE I

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale	L'alunna/o: <input type="checkbox"/> Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della	Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.

Competenza multilinguistica	classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa	<input type="checkbox"/> Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<input type="checkbox"/> Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio e altrui;	<input type="checkbox"/> Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.
Competenza digitale	<input type="checkbox"/> Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali;	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<input type="checkbox"/> Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni;	<input type="checkbox"/> Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali



<p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza</p>	<ul style="list-style-type: none">☐ Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista;☐ Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.☐ Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.☐ Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	<ul style="list-style-type: none">☐ Descrivere la propria alimentazione.☐ Discriminare i cibi salutari.☐ Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere.☐ Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.☐ Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.☐ Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto☐ Osserva e utilizza oggetti e strumenti per distinguere
----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



ed espressione culturali	<p>e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Progetta e compie nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.<input type="checkbox"/> Utilizza il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.<input type="checkbox"/> ha un primo approccio alla tecnologia e agli strumenti di comunicazioni a distanza <p>Utilizza il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.</p>
--------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Scheda di programmazione classi I

Temi	Argomenti	Ore	Disciplina di riferimento/annotazioni
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.	Le regole della classe, il manuale della classe, costruire una legge, chi può fare le leggi, rispettare le leggi	10	Italiano e Inglese: I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo (4h); Le emozioni (6h)
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del	Le norme di sicurezza nella scuola la salute l'alimentazione sana	13	Inglese, ed. Fisica, Storia, RC : Diversità culturali: - Le feste: Halloween, Natale e Pasqua (3h); Regole di sicurezza: prove di evacuazione (1h); Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo



territorio .		(3h); Regole di
--------------	--	-----------------

			comportamento nei diversi momenti della giornata: ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori (2h); Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa (4h).
CITTADINANZA DIGITALE	Seguire delle istruzioni, creare delle istruzioni, I giochi digitali, la conoscenza di base del pc, la comunicazione con gli strumenti digitali e le regole per una comunicazione corretta	10	Matematica, geografia, ed. fisica, arte : Disegno su quadrettatura, conoscenza elementi costitutivi di un pc, percorsi in palestra e giochi di esplorazione dell'ambiente - coding unplugged - (5h); elaborazione e manipolazione di immagini (2h); giochi di movimento e percorsi su grandi scacchiere - pavimenti - (3h)
		Almeno 33 ore	33 ore

CLASSE II-III

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza	L'alunna/o:	☐ Rispettare consapevolmente le



alfabetica funzionale Competenza	<input type="checkbox"/> Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana;	regole del convivere concordate.
--------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------

multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali; <input type="checkbox"/> Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane <input type="checkbox"/> Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale <input type="checkbox"/> Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente <input type="checkbox"/> Manifesta il proprio punto di vista e le	<input type="checkbox"/> Sentirsi parte integrante del gruppo classe <input type="checkbox"/> Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone. <input type="checkbox"/> Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità. <input type="checkbox"/> Risolvere i litigi con il dialogo. <input type="checkbox"/> Prendere posizione a favore dei più deboli. <input type="checkbox"/> Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia .
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>esigenze personali in forme argomentate, interagendo con “ buone maniere” con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell’identità maschile e femminile;</p> <ul style="list-style-type: none">□ Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.□ Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.□ Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come	<ul style="list-style-type: none">□ Comprendere il valore del diritto al nome.□ Identificare fatti e situazioni in cui vive annullata la dignità della persona e dei popoli.□ Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.□ Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.□ Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere□ Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente
-------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	della strada. <input type="checkbox"/> Rispettare la segnaletica. <input type="checkbox"/> Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento <input type="checkbox"/> Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione. <input type="checkbox"/> Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web.
--------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Scheda di programmazione classe II

Temi	Argomenti	Ore	Disciplina di riferimento/annotazioni
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.	La costruzione attiva delle regole e del manuale della classe, i ruoli nella classe, i ruoli della città (il vigile, il sindaco)	10	Italiano, inglese, arte, musica, ed. fisica : Regole della classe (1h); Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro - Emozioni proprie, da svelare fra coetanei, per condividerle ed autoregolarsi; emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista;- La paura evocata dal ricordo o dalla fantasia (6 h);



			Emozioni in musica, arte e movimento - I I gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo (3h)
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio .	Le norme di sicurezza nella scuola, la cura del proprio ambiente scolastico, l'educazione stradale, la cura del parco/giardino scolastico la salute l'alimentazione sana differenziare i rifiuti	13	Storia, geografia, scienze e tecnologia : Causa ed effetto (4h); Regole negli ambienti: mare, montagna e città (4h); Rispetto degli esseri viventi (3h); Educazione stradale – i comportamenti da tenere a piedi (2h)
CITTADINANZA DIGITALE.	Seguire delle istruzioni, creare delle istruzioni, I giochi digitali, la conoscenza di base del pc, applicazioni digitali per comunicare e svolgere semplici attività didattiche, le regole per una comunicazione corretta	10	Matematica, ed. fisica, arte : Disegno su quadrettatura; conoscenza di alcuni software per il disegno; utilizzo di paint e disegno in pixel /pixel art; passaggio da schema grafico a oggetto tridimensionale (chiodini, perline e Pyssla, post it, mattoncini Lego...; uso di tabelle (4h); elaborazione e manipolazione di immagini – ingrandire, rimpicciolire, ecc.(3h); percorsi in palestra e giochi di esplorazione dell'ambiente (coding unplugged); giochi di movimento e percorsi su grandi scacchiere - pavimento - e griglie - su carta, coding unplugged, o su dispositivo- con comandi e carte, es. CodyRoby;



	muovere giocattoli robotici o oggetti su scacchiere - coding unplugged o robotica educativa, es. Sapientino Doc, Bee Bot (3h)
Almeno 33 ore	33 ore

Scheda di programmazione classe III

Temi	Argomenti	Ore	Disciplina di riferimento/annotazioni
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.	Essere parte attiva del gruppo classe, collaborare per uno scopo comune; la solidarietà nei confronti dei più deboli; il rispetto delle regole del gruppo, della classe e della scuola	10	Italiano, storia, scienze : Dignità della persona, Identità e appartenenza- le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe, la necessità delle regole per disciplinare la vita di classe (4h); Forme di aggregazione nel gruppo (3h); la salvaguardia degli ambienti - Equilibrio degli ecosistemi; animali e piante in via d'estinzione (3h)
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio .	Curare il proprio spazio in classe e nella scuola, rispetto delle indicazioni ambientali nei parchi e per la strada; rispetto della segnaletica. Importanza dell'ambiente naturale, la raccolta differenziata, riciclare i rifiuti e gli oggetti.	13	Geografia, tecnologia, arte, ed. fisica, RC : Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo (4h); La raccolta differenziata nel rispetto dell'ambiente (2h); Realizzazione di semplici



			manufatti con materiali di riciclo (3h); Fair Play (2h); I dieci comandamenti (2h)
CITTADINANZA DIGITALE.	Utilizzo di semplici app a scopo didattico, riconoscere l'uso di diversi file (immagini, testo, audio), conoscenza di regole base della netiquette.	10	Matematica, tecnologia, arte, ed. fisica : Approccio agli algoritmi: semplici istruzioni, procedure, diagrammi (4h); Percorsi unplugged - dal codice all'algoritmo al disegno; uso di Scratch (4h); presentazione della netiquette; disegni con Scratch, Paint, ecc. (2h)
		Almeno 33 ore	33 ore

CLASSE IV-V

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e	L'alunna/o: <input type="checkbox"/> Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli <input type="checkbox"/> Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando	<input type="checkbox"/> Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili. <input type="checkbox"/> Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.



competenza in scienze, tecnologie e	un proprio originale e positivo	<input type="checkbox"/> Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.
-------------------------------------	---------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------

ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	contributo <input type="checkbox"/> Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali <input type="checkbox"/> Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane <input type="checkbox"/> Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo. <input type="checkbox"/> Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente	<input type="checkbox"/> Agire in modo consapevole. <input type="checkbox"/> Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia . <input type="checkbox"/> Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. <input type="checkbox"/> Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari. <input type="checkbox"/> Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	<p>□ È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p>	<p>□ Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.</p> <p>□ Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.</p> <p>□ Conosce ed utilizza in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.</p> <p>□ Conosce ed utilizza, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Scheda di programmazione classe IV

Temi	Argomenti	Ore	Disciplina di riferimento/annotazioni
COSTITUZIONE,	Diritti e doveri dei	10	Italiano, storia, geografia : Manifestare il senso



diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.	bambini a scuola e a casa; le diverse situazioni dell'infanzia nel mondo; il confronto con il diverso e l'arricchimento culturale.		dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato (3h); Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale (3h); Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente (2h); Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità (2h)
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio .	Rispetto degli ambienti naturali e storico-artistici del territorio, utilizzo corretto delle risorse non rinnovabili, comportamenti sostenibili in ambito scolastico.	13	Scienze e tecnologia, ed. fisica, inglese, arte : Educazione alla salute e al benessere e il rispetto dell'ambiente- l'acqua e l'aria e l'educazione alimentare (6h); Internet e utilizzo consapevole (3h); formazione di base in materia di protezione civile – norme e procedure di sicurezza nei vari ambienti (2h); Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari (2h)

CITTADINANZA DIGITALE.	Utilizzo della piattaforma scolastica a scopo didattico, utilizzo del web come strumento positivo e di crescita personale e del gruppo.	10	Matematica, arte, musica, ed. fisica : Percorsi tecnologici e unplugged per la costruzione di linee e figure geometriche; rappresentazione di dati o di risultati di un problema mediante l'uso di tabelle, alberi o grafi software di videoscrittura e calcolo; la piattaforma GSuite (6h); elaborazione e manipolazione di immagini; riproduzione di un'immagine con la tecnica della quadrettatura (2h); giochi di movimento con procedure e comandi (2h)
------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



		Almeno 33 ore 33 ore	
--	--	-------------------------	--

Scheda di programmazione classe V

Temi	Argomenti	Ore	Disciplina di riferimento/annotazioni
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.	Gli individui come detentori di diritti e doveri nella comunità; la dignità personale come valore fondamentale; il confronto con il diverso e l'arricchimento culturale. La Costituzione, legge fondamentale dello Stato	10	Italiano, inglese, storia : Istituzioni nazionali e internazionali - dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; La Costituzione italiana; Ricorrenze significative ; i Diritti umani (8 h); Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari (2h)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio .	La tutela dell'ambiente naturale e storico artistico a livello nazionale, attenzione agli sprechi e promozione di comportamenti eco-sostenibili anche in famiglia.	13	Scienze, geografia, arte, RC : Le principali associazioni nazionali di volontariato (2h); l'importanza del Dono (2h); le energie rinnovabili (2h); i Parchi Naturali, Locali, Regionali, Nazionali (2h); elaborati artistici relativi al patrimonio culturale locale, regionale, nazionale (3h)
----------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



CITTADINANZA DIGITALE.	Utilizzo personale e autonomo della piattaforma scolastica a scopo didattico, utilizzo corretto dei principali social, sensibilizzazione al tema del cyberbullismo .	10	Matematica, tecnologia : attività legate alla tematica del cyberbullismo (2h); Percorsi tecnologici e unplugged per la costruzione di linee e figure geometriche; foglio di calcolo; elaborazione e scrittura procedure metodologiche; rappresentazione di dati o di risultati di un problema mediante l'uso di tabelle, alberi o grafici (3h); elaborazione e scrittura procedure metodologiche - metodo di studio, osservazione, lettura di una carta o un documento – (3h); realizzare ed usare mappe concettuali e schemi (2h)
		Almeno 33 ore	33 ore

SCUOLA SECONDARIA



CLASSI PRIME

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	L'alunna/o <ul style="list-style-type: none">☐ Acquisisce coscienza dell'evoluzione del significato di cittadinanza☐ Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana;☐ Riconosce i principi fondamentali della Carta costituzionale e la relazione con la vita sociale☐ Acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione☐ Sa rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi erogati dagli enti locali☐ Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici☐ Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali	<ul style="list-style-type: none">☐ Conoscere e comprendere il valore della civitas romana e delle forme di governo nella storia antica;☐ Conoscere e comprendere la Costituzione Italiana: cenni sui principali organi dello Stato e loro funzioni.☐ Analizzare i principi fondamentali e gli articoli 1 e 4 della Costituzione☐ Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino☐ Conoscere funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali☐ Conoscere organi e funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini☐ Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società- Stato☐ Conoscere le principali cause della deforestazione e dello smottamento del terreno☐ Conoscere le cause dell'inquinamento



	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Impara a prendersi cura della propria salute ☐ Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile ☐ Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità ☐ È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri ☐ È consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere. ☐ È consapevole dei rischi della rete e sa individuarli. 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030 ☐ Conoscere le regole essenziali della Netiquette (bon ton in rete) ☐ Conoscere le varie tipologie di device ☐ Conoscere i rischi della rete
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Scheda di programmazione classe I

Temi	Argomenti	Ore	Disciplina di riferimento/annotazioni
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.	Principi e regole della Costituzione italiana. I modelli costituzionali. Diritti e doveri del cittadino.	13	Storia (3h) : I principi fondamentali della Costituzione Italiano (4h) ; Lavoro, salute e



	Organizzazione sociale dello Stato. Enti locali.		Istruzione Inglese (3h): Conoscere i nuclei (famiglia) e diritti fondamentali (istruzione) di un'organizzazione sociale ; Francese (2h): Conoscere i simboli (simboli della Francia) e diritti fondamentali (istruzione) di un'organizzazione sociale ; Religione (1 h): Conoscere organi e funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini; le funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali
--	--------------------------------------------------	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio .	Le norme di sicurezza nella scuola. Cura del proprio ambiente scolastico e delle risorse naturali. Cura della propria salute. Concetto di deforestazione, sostenibilità, inquinamento.	1 5	Matematica e scienze (4h) : Conoscere le principali cause della deforestazione e dello smottamento del terreno; Matematica e scienze (3h) : conoscere le cause dell'inquinamento Arte e immagine (2h): Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030; Scienze motorie (2 h): Sana alimentazione e cura della
----------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



			salute; Musica (2h): studio di brani musicali dedicati allo sviluppo economico e sostenibile Geografia (2h) : i I concetto di sviluppo sostenibile; la tutela del paesaggio e l'art. 9 Costituzione
CITTADINANZA DIGITALE.	Regole essenziali della "Netiquette". I devices. I rischi della rete.	5	Tecnologia (2h): Conoscere i rischi della rete; Italiano (3h): Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
		33 ore	

CLASSI SECONDE

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
-------------------	--------------------------------------------	----------------------------



Competenza alfabetica funzionale	L'alunna/o	
Competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none">☐ Riconosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese☐ Comprende il ruolo e il valore dell'Unione Europea	<ul style="list-style-type: none">☐ Conoscere le diverse forme di governo con un'attenzione specifica alla realtà del nostro paese☐ Conoscere e comprendere le libertà costituzionali☐ Conoscere e comprendere le fonti del diritto
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none">☐ Comprende anche attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione Italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica☐ Individua le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconoscere le opportunità da esse offerte	<ul style="list-style-type: none">☐ Conoscere il principio di divisione dei poteri dello Stato e la sua funzione☐ Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei Diritti Umani
Competenza digitale		<ul style="list-style-type: none">☐ Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea☐ Conoscere l'organizzazione politica ed economica della UE
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none">☐ Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali	<ul style="list-style-type: none">☐ Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea e il rapporto tra esse☐ Conoscere la Carta dei diritti dell'UE
Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">☐ Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità	<ul style="list-style-type: none">☐ Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi,
Competenza imprenditoriale		
Competenza in materia di	<ul style="list-style-type: none">☐ È consapevole che la convivenza	



	<p>civile si fonda su un sistema di diritti e doveri</p> <p>☐ Riconosce la dimensione europea della cittadinanza</p>	<p>degli altri e dell'ambiente</p> <p>☐ Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra</p>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>☐ Possiede una certa consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>☐ È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>☐ È in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza con alcune web apps.</p>	<p>persona-famiglia-società- Stato</p> <p>☐ Comprendere come tutelare il paesaggio e il patrimonio storico-artistico</p> <p>☐ Educare alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare</p> <p>☐ Conoscere il significato del termine copyright</p> <p>☐ Conoscere il significato di CC (Creative Commons)</p>
------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Scheda di programmazione classe II



Temi	Argomenti	Ore	Disciplina di riferimento/annotazioni
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.	Ruolo e valore dell'Unione Europea. Studio di articoli significativi della Costituzione italiana. Divisione dei poteri in uno Stato e sue funzioni. Tutela dei diritti umani. Concetti di integrazione, delle pari opportunità.	8	Storia (3h): La nascita dell'Unione europea e organi istituzionali Italiano (4h): Contro le discriminazioni (il razzismo, la violenza sulle donne, le pari opportunità, emarginazione e inclusione) Religione (1h) : Concetti di integrazione, delle pari opportunità.
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio .	Tutela del paesaggio e dei beni culturali. Educazione alla salute, in particolare quella alimentare. Prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.	16	Geografia (2h): la corretta gestione dei rifiuti; riciclo e riuso Matematica e Scienze (4h): educazione alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare Matematica e Scienze (3h :) conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente Inglese (3h) : e ducazione all'alimentazione e stradale Francese (2h): cura di sé stessi, degli altri (uguaglianza tra i sessi) e dell'ambiente Tecnologia (2h) : inquinamento



			Laboratorio orto
CITTADINANZA DIGITALE.	Costruire e condividere contenuti di conoscenza con alcune web apps. Significato del termine copyright eCC (Creative Commons)	9	Italiano (3h) : privacy, identità digitale, pericoli del web, funzionamento dei social, fake news, netiquette Scienze motorie (2 h): Conoscenza a delle app della salute sui device s ; Musica (2h): utilizzo consapevole delle piattaforme digitali Arte (2h): bullismo e cyberbullismo Sostegno: laboratorio informatico
		33 ore	

CLASSI TERZE

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica	L'alunna/o: <input type="checkbox"/> Acquisisce consapevolezza	<input type="checkbox"/> Conoscere e comprendere il



Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica	valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali
Competenza digitale	<input type="checkbox"/> Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese;	<input type="checkbox"/> Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri.
Competenza personale, sociale e capacità	<input type="checkbox"/> Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica	<input type="checkbox"/> Conoscere e comprendere le fonti del diritto italiano
	<input type="checkbox"/> Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei	<input type="checkbox"/> Comprendere i processi da cui ha avuto

di imparare a imparare	principali organismi di cooperazione internazionale	origine la Costituzione come sistema di valori condivisi
Competenza in materia di cittadinanza	<input type="checkbox"/> Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva	<input type="checkbox"/> Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie
Competenza imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali	<input type="checkbox"/> Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<input type="checkbox"/> Promuove azioni per	<input type="checkbox"/> Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile



	<p>l'integrazione e la tutela dei diritti umani</p> <ul style="list-style-type: none">☐ È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri☐ Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.☐ Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.☐ È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.☐ È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.☐ È in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free.☐ È in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti.	<ul style="list-style-type: none">☐ Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze☐ Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale☐ Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica☐ Conoscere i nuclei fondamentali relativi alla questione nucleare☐ Conoscere il significato identità digitale☐ Conosce la piattaforma scolastica.☐ Conosce alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Scheda di programmazione classe III

Temi	Argomenti	Ore	Disciplina di riferimento/annotazioni
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.	Principi fondamentali della Costituzione italiana e processi da cui ha avuto origine. L'ONU e i principali organi internazionali. L'importanza della lotta alle mafie e la cultura della legalità.	13	Scienze motorie (2 h): lo sport e il doping ; Italiano (4h) : origini della mafia come fenomeno storico e contrasto all'illegalità; lotta alle mafie Storia (2h) : L'ONU e i principali organi internazionali Religione (1h) : Bullismo e legalità Musica (2h) : Inno nazionale Arte (2h) : art. 9 della Costituzione - tutela del patrimonio artistico-culturale
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio .	Tutela dell'ambiente storico culturale; la questione nucleare; le energie rinnovabili e alternative; lo sviluppo sostenibile.	10	Matematica e scienze (7h): danni provocati dall'abuso di droghe e alcol; alcune malattie dell'apparato riproduttivo. Geografia (3h): l'Agenda 2030



CITTADINANZA DIGITALE.	L'identità digitale; regole per un corretto utilizzo dei social; contrasto del cyberbullismo; utilizzo autonomo di app a scopo scolastico.	10	Inglese (3h) : regole per un corretto utilizzo di internet e dei social; contrasto al bullismo e cyberbullismo ; Francese (2h): regole per un corretto utilizzo di internet e dei social; contrasto al bullismo e cyberbullismo ; Italiano (3h): ludopatia e isolamento virtuale Tecnologia (2h) : L'identità digitale; regole per un corretto utilizzo dei social; contrasto del cyberbullismo
			Scienze motorie (2h) : utilizzo delle app salute
		Almeno 33 ore	

Traguardi competenza	Risultati di apprendimento e obiettivi specifici
Comprendere il significato delle regole per la convivenza civile e adottarle autonomamente	Rispettare l'ambiente scolastico e le persone che lo frequentano, agire rispettando le regole della convivenza civile a scuola, le differenze sociali, di genere, di provenienza, le cose pubbliche, l'ambiente



Rispettare le diversità, il dialogo e il confronto responsabile	Conoscere le etnie del mondo con i loro usi e costumi e le principali religioni, collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. Rispettare il turno di parola e ascoltare attivamente l'altro.
Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza	Conoscere i principali obiettivi di sviluppo sostenibili di Agenda 2030, avere comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente naturale e del patrimonio storico-artistico
Riconoscere le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le principali organizzazioni socio-politiche a livello locale, nazionale, internazionale. Essere rispettosi dell'autorità scolastica (docenti, personale ATA, dirigente).

Assumere responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria	Conoscere il significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà; indossare la mascherina, rispettare il distanziamento sociale.
----------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ORARIO PER CIASCUN ANNO DI CORSO

Possibile scansione; le attività riguarderanno tutti i docenti del CdC, ogni insegnante avrà cura di riempire un file in cui indica la tematica affrontata, di



quale nucleo e quante ore.

Nucleo tematico	Docenti coinvolti	I anno	II anno	III anno
La Costituzione	tutti i docenti	13 ore/ tutto l'anno	8 ore/ tutto l'anno	13 ore/ tutto l'anno
Lo sviluppo sostenibile	tutti i docenti	15 ore/ tutto l'anno	16 ore/ tutto l'anno	10 ore/ tutto l'anno
La cittadinanza digitale	tutti i docenti	5 ore/ tutto l'anno	9 ore/ tutto l'anno	10 ore/ tutto l'anno

CRITERI DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE dell'insegnamento dell'educazione civica (criteri e modalità con l'indicazione di specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica)

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
Comprendere il significato delle regole per la convivenza civile e adottarle autonomamente	L'alunno rispetta totalmente l'ambiente scolastico e i suoi frequentanti, senza alcuna distinzione. Si muove nella scuola rispettando i locali che lo compongono e tutte le regole di convivenza civile previste dal patto di corresponsabilità.	10-9



	L'alunno rispetta l'ambiente scolastico e i suoi frequentanti, senza alcuna distinzione. Si muove nella scuola rispettando i locali che lo compongono e molte delle regole di convivenza civile previste dal patto di corresponsabilità.	8
	L'alunno rispetta per lo più l'ambiente scolastico e i suoi frequentanti. Si muove nella scuola rispettando i locali che lo compongono e la maggior parte delle regole di convivenza civile previste dal patto di corresponsabilità.	7
	L'alunno talvolta non rispetta l'ambiente scolastico o i suoi frequentanti. Alcune volte si muove nella scuola non rispettandone i locali o solo alcune delle regole di convivenza civile previste dal patto di corresponsabilità.	6
	L'alunno non rispetta l'ambiente scolastico o i suoi frequentanti. Si muove nella scuola senza rispettarne i locali o le regole di convivenza civile previste dal patto di corresponsabilità.	5
	L'alunno manca totalmente di rispetto all'ambiente scolastico e ai suoi frequentanti. Si muove nella scuola senza rispettarne i locali e le regole di convivenza civile previste dal patto di corresponsabilità.	4
Rispettare le diversità, il dialogo e il confronto responsabile	L'alunno conosce approfonditamente le etnie del mondo con i loro usi e costumi e le principali religioni, collabora e interagisce positivamente e spontaneamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi comuni. Rispetta il turno di parola e ascolta attivamente l'altro.	10-9
	L'alunno conosce le etnie del mondo con i loro usi e costumi e le principali religioni, collabora e interagisce positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi comuni. Rispetta il turno di parola e ascolta l'altro.	8



	L'alunno conosce le principali etnie e religioni del mondo con i loro usi e costumi, collabora e interagisce con gli altri, mostrando una discreta capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi comuni. Rispetta quasi sempre il turno di parola e l'ascolto dell'altro.	7
	L'alunno riconosce, se guidato, le principali etnie e religioni del mondo con i loro usi e costumi, con la sollecitazione del docente collabora e interagisce con gli altri. Non sempre mostra capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi comuni. Non sempre rispetta il turno di parola e l'ascolto dell'altro.	6
	L'alunno riconosce parzialmente, anche se guidato, alcune etnie e religioni del mondo con i loro usi e costumi; collabora e interagisce con gli altri saltuariamente. Non sempre mostra capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi comuni. Non sempre rispetta il turno di parola e l'ascolto dell'altro.	5
	L'alunno non riconosce, anche se guidato, le etnie e religioni del mondo con i loro usi e costumi; non collabora né interagisce con gli altri. Non dimostra capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi comuni. Non rispetta il turno di parola e l'ascolto dell'altro.	4
Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza	L'alunno conosce ed espone approfonditamente i principali obiettivi di sviluppo sostenibili di Agenda 2030; assume autonomamente e condivide comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente naturale e del patrimonio storico-artistico del territorio italiano.	10-9



	L'alunno conosce ed espone i principali obiettivi di sviluppo sostenibili di Agenda 2030; assume e condivide comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente naturale e del patrimonio storico-artistico del territorio italiano.	8
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

	L'alunno conosce i principali obiettivi di sviluppo sostenibili di Agenda 2030 e assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente naturale e del patrimonio storico-artistico del territorio italiano.	7
	L'alunno, se guidato, riconosce ed espone i principali obiettivi di sviluppo sostenibili di Agenda 2030; segue, se sollecitato, alcuni comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente naturale e del patrimonio storico-artistico del territorio italiano.	6
	L'alunno, anche se guidato, riconosce solo pochi degli obiettivi di sviluppo sostenibili di Agenda 2030; non sempre segue comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente naturale e del patrimonio storico-artistico del territorio italiano.	5
	L'alunno, non riconosce gli obiettivi di sviluppo sostenibili di Agenda 2030 e non segue comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente naturale e del patrimonio storico-artistico del territorio italiano.	4
Riconoscere le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi etici (equità, libertà,	L'alunno conosce approfonditamente gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conosce con precisione le principali organizzazioni socio-politiche a livello	10-9



coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali	locale, nazionale, internazionale. L'alunno si mostra del tutto rispettoso dell'autorità scolastica in tutte le sue forme (docenti, personale ATA, dirigente).	
	L'alunno conosce gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conosce le principali organizzazioni socio-politiche a livello locale, nazionale, internazionale. L'alunno si mostra rispettoso dell'autorità scolastica in tutte le sue forme (docenti, personale ATA, dirigente).	8
	L'alunno conosce alcuni articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Se	7

	guidato, riconosce le principali organizzazioni socio-politiche a livello locale, nazionale, internazionale. L'alunno si mostra rispettoso dell'autorità scolastica (docenti, personale ATA, dirigente).	
	L'alunno, se guidato dal docente, riconosce alcuni articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Se guidato, riconosce le principali organizzazioni socio-politiche a livello locale, nazionale, internazionale. L'alunno si mostra quasi sempre rispettoso dell'autorità scolastica (docenti, personale ATA, dirigente).	6
	L'alunno, se guidato dal docente, riconosce alcuni articoli della Costituzione o i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Se guidato, riconosce le	5



	principali organizzazioni socio-politiche a livello locale, nazionale, internazionale. L'alunno non sempre si mostra rispettoso dell'autorità scolastica (docenti, personale ATA, dirigente).	
	L'alunno, anche se guidato dal docente, non sa riconoscere gli articoli della Costituzione o i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Nemmeno se guidato riconosce le principali organizzazioni socio-politiche a livello locale, nazionale, internazionale. L'alunno non si mostra rispettoso dell'autorità scolastica (docenti, personale ATA, dirigente).	4
Assumere responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria	L'alunno comprende e condivide il significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà; indossa autonomamente la mascherina e rispetta il distanziamento sociale.	10-9
	L'alunno comprende il significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà; indossa autonomamente la mascherina e rispetta il distanziamento sociale.	8

L'alunno conosce il significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà; indossa autonomamente la mascherina e rispetta il distanziamento sociale quando richiesto.	7
L'alunno, se guidato dall'insegnante, riconosce il significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà; se sollecitato, indossa la mascherina e rispetta il distanziamento sociale quando richiesto.	6
L'alunno, se guidato dall'insegnante, riconosce il significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà; non sempre, anche se sollecitato, indossa la mascherina e rispetta il distanziamento sociale.	5



L'alunno non riconosce o comprende il significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà; anche se sollecitato, non indossa la mascherina né rispetta il distanziamento sociale.	4
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali" Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Tutto ciò pone le condizioni per creare le fondamenta in ambito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo - natura -ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.



L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
6. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

Il sé e l'altro



Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento

<p>Apprendere buone abitudini.</p> <p>Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.</p> <p>Rispettare le regole dei giochi. Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.</p> <p>Saper aspettare il proprio turno.</p> <p>Sviluppare la capacità di essere autosufficienti. Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale.</p> <p>Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.</p> <p>Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.</p> <p>Registrare i momenti e le situazioni che suscitano paure, incertezze, diffidenze verso</p>	<p>Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione.</p> <p>Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.</p> <p>Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione" il ruolo delle principali istituzioni dello Stato.</p> <p>Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.</p> <p>Conoscere e rispettare l'ambiente.</p> <p>Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



il diverso.

Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.

I discorsi e le parole

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento

Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.

Memorizzare canti e poesie. Verbalizzare sulle informazioni date.

Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati.

Rispettare la segnaletica di base in percorsi

Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.

Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.

Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere.

Apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica. Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti. Esprimere le proprie esperienze come cittadino.



<p>pedonali o ciclistici simulati.</p> <p>Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo.</p> <p>Esprimere le proprie esperienze come cittadino.</p> <p>Confrontare idee ed opinioni con gli altri.</p> <p>Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.</p>	
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Immagini, suoni e colori

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<p>Rielaborare graficamente i contenuti espressi. Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale).</p> <p>Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.</p>	<p>Rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musicale dei contenuti appresi.</p> <p>Formulare piani di azione, individuali e di gruppo.</p> <p>Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.</p>



<p>Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo. Riconosce la simbologia stradale di base.</p> <p>Conosce gli emoticon ed il loro significato.</p> <p>Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali.</p>	<p>Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi.</p> <p>Conosce gli emoticon ed il loro significato.</p> <p>Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Corpo e movimento

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Conquistare lo spazio e l'autonomia. Conversare in circle time.	Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente



<p>Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Conoscere il proprio corpo.</p> <p>Acquisire i concetti topologici.</p> <p>Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi.</p> <p>Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico.</p> <p>Percepire i concetti di "salute e benessere".</p>	<p>scolastico e fuori.</p> <p>Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.</p> <p>Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.</p> <p>Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?)</p> <p>Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La conoscenza del mondo

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<p>Osservare per imparare.</p> <p>Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità.</p> <p>Ordinare e raggruppare.</p>	<p>Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.</p> <p>Orientarsi nel tempo.</p> <p>Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni,</p>



Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.
Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità. Registrare regolarità e cicli temporali.

Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone.

Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali.

Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune...).

Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc.

tra costruzioni recenti e storiche.

Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: PORTICI IC 1 D.BOSCO - MELLONI
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: K.O.ME.TE. (Kids Organization Methodology for Teachers)**

Il progetto, all'interno del programma dell'UE Erasmus +: La KA1 (Azione chiave 1) "Learning Mobility of Individuals", ha previsto la mobilità del personale docente dei 3 ordini di scuola, con l'obiettivo di garantire una formazione del personale solida ed adeguata, promuovendo una internazionalizzazione volta a rafforzare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (CLIL), interattive e multisensoriali, a favorire l'apprendimento delle lingue straniere e lo sviluppo di competenze disciplinari ed informatiche.

Il progetto ha previsto 3 periodi di mobilità, ultimati a fine settembre 2025, per un totale di 33 mobilità, che hanno coinvolto sia docenti che ATA dei tre ordini di scuola.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

○ Attività n° 2: De.S.I.C.: New denizens for smart and inclusive citizens

Il progetto, finanziato con fondi del PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (D.M. 61/2023), ha previsto 24 mobilità di breve durata per studenti scelti del 2^a e 3^a anno della scuola secondaria di I grado, 10 mobilità di Courses and Training e 5 mobilità di job shadowing per il personale docente.

Il progetto si è svolto da ottobre a dicembre 2025.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NUOVI LINGUAGGI (strumenti e pratiche didattiche per il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche)

Approfondimento:

Il progetto si svolge da ottobre a dicembre 2025 ed è articolato nelle seguenti mobilità:

1. 25 al 29 ottobre 2025, a Siviglia: Preparatory visit
2. Dal 15 al 22 novembre 2025, a Siviglia: Group mobility of pupils . 14 alunni delle classi



seconde, accompagnati da 4 docenti.

3. dal 29 novembre al 6 dicembre 2025, a Siviglia: Job-shadowing . 5 docenti dei tre ordini di scuola.

4. Dal 30 novembre al 7 dicembre 2025, a Siviglia: Group mobility of pupils . 10 alunni delle classi terze, accompagnati da 3 docenti.

5. Dal 3 al 10 dicembre a Lisbona: Courses & Training SUSTAINABILITY IN PORTUGUESE SCHOOLS - GREEN PRACTICES AND CURRICULUM (la sostenibilità nelle scuole portoghesi - pratiche ecologiche e curriculum)", per 5 docenti dei tre ordini di scuola.

6. Dal 12 al 19 dicembre a Lisbona: Courses & Training . Courses & Training SUSTAINABILITY IN PORTUGUESE SCHOOLS - GREEN PRACTICES AND CURRICULUM (la sostenibilità nelle scuole portoghesi - pratiche ecologiche e curriculum)", per 5 docenti dei tre ordini di scuola .

○ **Attività n° 3: EduTech 4.0: Potenziare competenze digitali e sostenibilità per un'innovazione educativa europea**

Il progetto, all'interno del programma dell'UE Erasmus +:KA122-SCH - Progetti a breve termine per la mobilità di studenti e personale nell'istruzione scolastica, con l'obiettivo di garantire una formazione del personale solida ed adeguata, promuovendo:

- il rafforzamento delle competenze digitali e la cittadinanza attiva degli alunni attraverso mobilità internazionali per una didattica innovativa e inclusiva,
- l'innovazione della didattica attraverso metodologie attive, digitali e inclusive per migliorare il coinvolgimento e l'apprendimento
- il rafforzamento della gestione scolastica e la dimensione internazionale attraverso



strategie innovative e pratiche europee.

Il progetto, destinato sia a studenti della scuola secondaria di I grado, che a docenti dei tre ordini di scuola, prevede 10 mobilità di studenti in Spagna, 6 mobilità di job-shadowing in Portogallo, 6 Courses and Training nella Repubblica Irlandese. Avrà una durata massima di 17 mesi, con attuazione nell'a.s. 2025/26 e 2026/27

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NUOVI LINGUAGGI (strumenti e pratiche didattiche per il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche)

○ **Attività n° 4: Modello Educreando-Binazionale**

Il progetto si fonda su una struttura binazionale consolidata ed è coordinato per l'Italia dall' IC 1° Don Bosco Melloni di Portici , che ha assunto il ruolo di capofila e di riferimento nazionale, e per l'Argentina dall' IUSAM-APdeBA (Buenos Aires): un modello fondato sull'intersoggettività trasformativa che valorizza diversità, relazioni e cittadinanza globale.

Il funzionamento del modello è assicurato da un'équipe mista che lavora in modo integrato attraverso riunioni periodiche, momenti di pianificazione comune, incontri di supervisione, attività laboratoriali e seminari congiunti. Questo assetto è diventato ancora più stabile nel 2025, con la nascita dell' Associazione Educreando© Binazionale , che ha registrato la proprietà intellettuale del modello e ne garantisce la tutela, la continuità e la diffusione.

Il progetto nasce dall'idea che l'educazione non sia una trasmissione di nozioni, ma un'esperienza relazionale e trasformativa. Gli insegnanti sono accompagnati a costruire una relazione educativa che riconosce la singolarità di ogni alunno come soggetto di esperienza (e non come destinatario di interventi) e trasforma il gruppo classe in uno spazio di crescita condivisa.

Per rendere concreti questi principi, il progetto, per le annualità scolastiche 2025/26 e 2026/27 prevede:

- corsi di formazione per docenti con supervisione continua e momenti di riflessione collettiva;
- laboratori creativi per studenti (scrittura, teatro, danza, arti visive, storytelling) che



favoriscono la motivazione e l'espressione personale;

- gemellaggi e scambi culturali con scuole argentine, che portano nelle classi un confronto diretto con altre culture;
- iniziative di sensibilizzazione rivolte a famiglie e comunità locali, per rafforzare il legame tra scuola e territorio;
- eventi pubblici e convegni per la disseminazione delle buone prassi, con la partecipazione di partner nazionali e internazionali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PORTICI IC 1 D.BOSCO - MELLONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Siamo tutti Einstein... dobbiamo solo scoprirlo**

Il progetto, che sarà svolto nei mesi febbraio-aprile 2026 è destinato agli alunni di 4 anni della scuola dell'infanzia e intende stimolare l'apprendimento verso le future discipline STEAM, attraverso percorsi di apprendimento innovativo e sensibilizzando gli alunni alle problematiche connesse ad un uso consapevole dell'ambiente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

○ **Azione n° 2: Generazioni Connesse**

Progetto contro il bullismo e il cyber-bullismo per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria in adesione al Progetto MIUR "Generazioni connesse" nell'ambito del Modello Educreando© Binazionale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 3: STEAM: apprendimento attivo e cooperativo**

si intende continuare le attività già intraprese utilizzando i fondi PNRR

il percorso di questo anno, finanziato dai fondi PN 21-27 prevede la creazione di un laboratorio che integri i temi di intelligenza artificiale, coding e robotica

Il progetto si prefigge di sviluppare due assi di competenza necessari per rafforzare le sfide del cambiamento sociale, professionale e culturale della società della conoscenza.

L'asse di riferimento ruota intorno alla promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica), digitali e di innovazione, ispirate all'apprendimento attivo e cooperativo e al benessere relazionale, ai quali i giovani devono essere sensibilizzati e motivati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: MELLONI - PORTICI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STEAM: apprendimento attivo e cooperativo**

Il progetto rientra nell'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziata con DM 65 "nuove competenze e nuovi linguaggi"

Il progetto si prefigge di sviluppare due assi di competenza necessari per rafforzare le sfide del cambiamento sociale, professionale e culturale della società della conoscenza.

L'asse di riferimento ruota intorno alla promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica), digitali e di innovazione, ispirate all'apprendimento attivo e cooperativo e al benessere relazionale, ai quali i giovani devono essere sensibilizzati e motivati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- didattica improntata alla laboratorialità, all'esperienza, alla pratica del compito di realtà, alla scoperta per metodo induttivo, come suggerito dalle Linee guida per le discipline STEM.

- Potenziamento e certificazione delle competenze informatiche, in linea con le competenze descritte nel quadro DigComp 2.2



Moduli di orientamento formativo

PORTICI IC 1 D.BOSCO - MELLONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nell'a.s. sono state predisposte le seguenti attività volte a promuovere un orientamento didattico sereno sia in entrata che in uscita.

Le finalità perseguite sono state:

- promuovere negli alunni una prima comprensione e consapevolezza dei cambiamenti legati al passaggio da un segmento scolastico all'altro;
- facilitare un inserimento sereno e naturale nella scuola di grado successivo;
- progettare attività didattiche condivise con le classi ponte

Per le classi terze tante sono state le attività proposte:

- in comune accordo con i consigli di classe abbiamo proposto l'acquisto di un libro: "Scegliere Insieme la scuola superiore". I ragazzi hanno avuto la possibilità di leggerlo sia in classe che a casa con i propri genitori, cercando di rispondere alle prime domande sui dubbi legati alla scelta così importante per il loro futuro.

Sono stati attivati i seguenti laboratori in classe:



1. Conoscere me stesso Titolo: Cosa mi piace, cosa so fare (Obiettivo: Riflettere su interessi, punti di forza e difficoltà).
2. Diario orientativo Titolo: Chi voglio diventare? (Obiettivo: Sviluppare la capacità di immaginare scenari futuri).
3. Esploriamo le scuole Titolo: Caccia all'istituto (Obiettivo: Conoscere l'offerta formativa del territorio).
4. Role play: La scelta Titolo: Consigliamoci (Obiettivo: Sperimentare il confronto nelle decisioni).
5. Portfolio personale Titolo: Il mio zaino per il futuro (Obiettivo: Costruire un documento riassuntivo del proprio percorso).

Fondamentale è l'incontro con le scuole secondarie di II grado presenti sul territorio sia attraverso visite e laboratori organizzate dalle scuole ospitanti sia l'incontro con docenti delle secondarie di II grado nel nostro istituto scolastico: Gli alunni hanno avuto modo di fare dei laboratori presso le seguenti scuole:

1. ITI "E. Medi" San Giorgio a Cremano"
2. Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Saverio Nitti"
3. Istituto di Istruzione Superiore "Cavalcanti"
4. Istituto di Istruzione Superiore "Quinto Orazio Flacco"
5. Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Levi".

Sono altresì previsti incontri presso la nostra scuola degli insegnanti di scuole superiori che hanno presentato la propria offerta formativa:

1. Istituto di Istruzione Superiore "Livatino"
2. Istituto di Istruzione Superiore "Pantaleo"
3. Istituto di Istruzione Superiore "Quinto Orazio Flacco"
4. Istituto di Istruzione Superiore "Silvestri"
5. Istituto di Istruzione Superiore "Cavalcanti"



6. Istituto di Istruzione Superiore "Colombo"
7. Istituto di Istruzione Superiore "Medi"
8. Istituto di Istruzione Superiore "Salvatore di Giacomo"
9. Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Levi"
10. Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Saverio Nitti"
11. Istituto di Istruzione Superiore " Rocco Scotellaro"
12. Istituto di Istruzione Superiore "Don Milani"

Per le classi terze sono previsti altresì eventi utili alla sensibilizzazione della prevenzione e della salute sia fisica emotiva e sesso-affettiva attraverso la partecipazione a:

1. "Scuole che Promuovono Salute – Piano Nazionale Equità nella Salute (PNES) 2021 – 2027 – Attività formative orientate al genere- ASL Napoli 3 Sud, IN-CON-TRIAMOCI"
Conoscere l'Identità Sessuale per Includere la Molteplicità - contrasto del bullismo e del cyberbullismo omotransfobico e diffusione di una cultura inclusiva; - promozione e conoscenza delle attività del Consultorio Familiare InConTra;

- attività formativa diretta ai giovani del territorio, volta alla diffusione di una cultura di inclusione che ridimensioni le problematiche connesse al bullismo e al cyberbullismo di genere, ovvero di tutte le forme di discriminazione nei confronti di persone LGBTQIA+ che vengono giudicate come "diverse" dalla maggior parte della popolazione.
2. "Cancro io ti BOCCIO" è il progetto di cittadinanza attiva. Percorsi didattici su STEM e ricerca e Prevenzione e salute, con l'offerta didattica di AIRC nelle scuole.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	26	4	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Dall'a.s. 2025/26 , sono previste attività di orientamento anche per le classi seconde della scuola secondaria di I grado, in collaborazione con enti ed istituzioni locali, regionali e nazionali: :

- le classi seconde della secondaria di primo grado sta partecipando alle attività proposte dall'Ufficio scolastico regionale per la Campania "Orientalife" hanno scelto se seguenti proposte formative:

1. Didattica orientativa proposto da USR campania. Il laboratorio favorisce da una parte la crescita dell'auto-stima dell'alunno/a e la conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, si rendono accessibili conoscenze e informazioni. Il laboratorio si articola in 6 ore con esperto nella scuola + 6 ore di attività laboratoriale con docenti del consiglio di classe + evento finale provinciale;
2. Giornalisti per un giorno. Siamo sulla buona strada! Proposta da ISTAT. Il progetto affronta il tema delle cattive abitudini e condotte sulla strada. Attraverso i dati della statistica ufficiale e mediante la realizzazione di una rilevazione sul campo gli studenti imparano a raccogliere, valutare, sintetizzare e presentare i dati attraverso tabelle e grafici. Infine, a conclusione del lavoro di analisi, la classe realizza un articolo di data journalism supportato dai dati elaborati Il percorso si articola in 2 ore in presenza (solo per Napoli e



provincia, altrimenti online), 2 ore online, 6 ore in autonomia di attività laboratoriale con docente dell'istituto.

3. PrevenAction. Proposto da Croce Rossa Italiana-Comitato Regionale Campania. La Croce Rossa Italiana realizza le seguenti attività per promuovere tra i giovani la cultura della prevenzione, della salute e della sicurezza, in linea con i propri principi umanitari. 1. Primo soccorso – Formazione teorico-pratica sulle manovre salvavita. 2. Prevenzione patologie non trasmissibili – Educazione alimentare e promozione della salute. 3. Sicurezza stradale – Sensibilizzazione contro gli eventi traumatici. 4. Donazione sangue – Promozione della cultura della donazione e stili di vita sani. 5. Rischi e clima – Informazione sui rischi del territorio e cambiamenti climatici. Il numero di incontri è definito in accordo con il Comitato CRI.

Le classi seconde, inoltre sono impegnate nel progetto "Il Consultorio mi vuole bene" è un'iniziativa dell' ASL Napoli 3 Sud in collaborazione con varie scuole del territorio, che mira alla promozione della salute, della sessualità e dell'affettività tra gli studenti delle scuole secondarie di I e II grado, attraverso incontri informativi con personale medico su prevenzione IST, HPV, e benessere emotivo.

L'obiettivo è educare i giovani alla salute e all'affettività, e informarli sui servizi offerti dai Consultori Familiari dell'ASL NA 3 SUD.

Ogni consiglio di classe, inoltre, svolge regolarmente un percorso educativo e didattico che mira ad aiutare gli alunni a sentirsi più consapevoli delle loro potenzialità per sentirsi pronti ad affrontare le sfide che la vita presenta e presenterà nel futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Dall'a.s. 2025/26 sono previste attività di orientamento a partire dalle classi prime della scuola secondaria di I grado.

Sono previste le seguenti attività, in collaborazione con enti ed istituzioni locali, regionali e nazionali:

1. Il progetto "Il Consultorio mi vuole bene" è un'iniziativa dell' ASL Napoli 3 Sud in collaborazione con varie scuole del territorio, che mira alla promozione della salute, della sessualità e dell'affettività tra gli studenti delle scuole secondarie di I e II grado, attraverso incontri informativi con personale medico su prevenzione IST, HPV, e benessere emotivo. L'obiettivo è educare i giovani alla salute e all'affettività, e informarli sui servizi offerti dai Consultori Familiari dell'ASL NA 3 SUD. Ogni consiglio di classe, inoltre, svolge regolarmente un percorso educativo e didattico che mira ad aiutare gli alunni a sentirsi più consapevoli delle loro potenzialità per sentirsi pronti ad affrontare le sfide che la vita presenta e presenterà nel futuro.
2. Progetto "Portici cuore non solo defibrillatori ma soprattutto prevenzione", realizzato dal Comune di Portici e finalizzato alla prevenzione dei casi di "morte improvvisa" che colpisce ogni anno in Italia circa 4-5 soggetti apparentemente sani ogni 100.000 giovani nel corso di un'attività sportiva. L'iniziativa verrà realizzata, per gli alunni delle classi prime di



tutte le Scuole Primarie di Portici, a mezzo di uno screening elettrocardiografico condotto nei singoli plessi scolastici da specialisti cardiologi.

L'Istituto, in collaborazioni con le istituzioni locali ha previsto una serie di incontri formativi per la promozione dei valori di cittadinanza attiva e legalità, con particolare attenzione alle sfide e ai rischi che i giovani si trovano ad affrontare nel contesto sociale e digitale attuale:

- Progetto Educazione alla Legalità. Prevede una serie di incontri formativi sulla campagna di prevenzione dei fuochi (rispetto delle regole, senso civico, conoscenza delle Istituzioni). Gli incontri prevedono la partecipazione di esperti della polizia scientifica, dei cinofili, delle fiamme gialle e degli artificieri.

- Prevenzione del Cyberbullismo. Il progetto prevede una serie di incontri formativi sui rischi del web e sulla sicurezza informatica (uso consapevole dei social network, pericoli della rete, conseguenze legali del cyberbullismo). Gli incontri saranno svolti con la collaborazione della polizia scientifica e di rappresentanti qualificati del settore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	16	14	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Accoglienza classi prime

Progetto per accogliere gli alunni in ingresso della scuola dell'infanzia e le classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di nuova formazione nel periodo di dicembre /gennaio attraverso attività di laboratorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la socializzazione tra alunni di età diverse e tra alunni e docenti, la familiarità con gli spazi e le attrezzature della scuola che ospita i gruppi. Competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
	Laboratorio multisensoriale
Aule	Aula generica

● Progetto Continuità

Progetto in continuità tra gli ordini di scuola per i bambini in uscita dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, le classi V della scuola primaria e (le classi terze della scuola secondaria di primo grado?)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientare le scelte future. Conoscere il contesto in cui si opererà per poterne cogliere le opportunità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Laboratorio multisensoriale

Aule

Aula generica

● Spuntino in classe

Programma D-Scuole che promuovono la salute per la scuola primaria

Risultati attesi

Favorire una corretta alimentazione. Acquisizione di corrette abitudini alimentari

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Cambridge ESOL: Starters

Progetto extracurricolare di lingua inglese per le certificazioni Cambridge; durata: gennaio/maggio; alunni coinvolti: classi V della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le competenze di lingua straniera Competenza multilinguistica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Cambridge ESOL: Movers e Flyers

Progetto extracurricolare di potenziamento della lingua inglese per le certificazioni Cambridge; durata: gennaio/maggio; alunni coinvolti: classi II e III della scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le competenze di lingua straniera Competenza multilinguistica

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Educreando© Binazionale

Progetto di rete Argentina-Italia finalizzato ad un cambio di mentalità del docente per il benessere psico-fisico di tutte le componenti coinvolte nel processo educativo, facendo sentire a bambini e ad adolescenti che le loro sensazioni e le loro riflessioni sono "vere" per ciascuno di loro ma "uniche" e "importanti". Una relazione significativa con un caregiver responsivo, capace di guidarli a leggere il contesto, favorisce la libertà d'espressione e la consapevolezza delle proprie emozioni. In quest'ottica, l'intersoggettività diventa elemento trasformativo e l'educazione emozionale il tramite per la diffusione di una cultura inclusiva e di pace. Istituzioni coinvolte con funzioni di coordinamento e supporto accademico: - IUSAM - Istituto Universitario di Salute Mentale di Buenos Aires (Argentina); - APdeBA - Associazione Psicoanalitica di Buenos Aires (Argentina), con la funzione di supporto accademico; - Istituto Comprensivo 1° "Don Bosco



Melloni" di Portici. NA. per le classi quarte e quinte della scuola primaria e per la scuola secondaria In Italia in rete con otto scuole e tre Enti del Terzo Settore. Con il patrocinio di: - Comune di Portici (NA) - Comune di Pioltello (MI) - Ordine degli Psicologi della Campania. In Argentina in rete con otto scuole della provincia di Buenos Aires e altre città dell'interno, un Centro di Ricerca Educativa, un'Associazione del Terzo Settore con il patrocinio del Comune di Lobos (Buenos Aires).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi formativi trasversali (scuola dell'infanzia e primaria e secondaria): • Appropriarsi delle proprie sensazioni per diventare via via più consapevoli attraverso la sperimentazione diretta, la registrazione della stessa e la successiva narrazione di sé. • Saper interagire e socializzare anche con compagni di classi diverse e con modalità differenti dalla lezione in presenza. • Favorire l'inclusione delle diversità, partendo dall'unicità delle sensazioni e emozioni che ciascuna persona registra attraverso i diversi recettori sensoriali, attraverso una proposta formativa nella quale è valorizzato il dialogo tra pari. • Conoscere le forme attuali del bullismo, per prevenire il fenomeno mediante percorsi educativi finalizzati al miglioramento della stima di sé e degli altri e allo sviluppo di un comportamento responsabile, cosciente e consapevole nel contesto scolastico. • Contrastare gli atteggiamenti prepotenti e violenti per poter prevaricare ed imporsi sugli altri. • Sviluppare negli studenti capacità critiche sulle dinamiche di gruppo, anche in contesti di bullismo, per la diffusione del senso di appartenenza ad una comunità. Obiettivi formativi trasversali (scuola secondaria): • Contrastare il fenomeno del bullismo e del cyber bullismo in contesto di pandemia. • Acquisire strumenti per gestire la propria inquietudine emotiva e intellettuale; • Promuovere momenti relazionali gratificanti nel gruppo dei pari e con



gli adulti. • Imparare ad interagire con i coetanei, in vista della formazione della propria identità; • Attraverso l'utilizzo dello strumento informatico supportare, recuperare, integrare gli alunni diversamente abili, in una situazione emozionalmente significativa e produttiva. • Rendere gli alunni consapevoli di poter "crescere" secondo le proprie potenzialità e i propri interessi. • Valorizzare il rapporto alunno - insegnante attraverso l'attuazione di tecniche multimediali dove il docente e il discente insieme, collaborano e provano nuove emozioni e sensazioni. • Saper interagire e socializzare anche con compagni di classi diverse. • Acquisire la consapevolezza del proprio ruolo e contributo nel gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---------------------------------------------------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
	Aula virtuale

Approfondimento



Psicologo, co-autore del modello.

Gruppo di Lavoro.

● Progetto Generazioni connesse

Progetto contro il bullismo e il cyber-bullismo per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria in adesione al Progetto MIUR "Generazioni connesse" nell'ambito del Modello Educreando© Binazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire il rispetto dell'altro; valorizzare le diversità. Competenza di cittadinanza Competenza personale e sociale Competenza digitale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

risorse interne con la partecipazione di enti esterni

● Scuola attiva junior



Progetto curricolare per l'anno scolastico 2025/2026, destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze motorie e promozione di percorsi di orientamento sportivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Approfondimento

Il progetto, per l'anno scolastico 2022/2023, prevede:

- "Settimane di sport"

Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo

nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e

condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.

Il progetto prevede:

- Attrezzature sportive di base

È prevista la fornitura da parte delle FSN/DSA, di un kit relativo ai due sport sperimentati durante l'anno

scolastico.

- Campagna "AttiviAMOci"

Verrà realizzata da parte di Sport e salute, in accordo con il Ministero dell'istruzione, una campagna con

relativo contest in coerenza con le attività del Progetto che prevede contenuti specifici dedicati alla fascia

di età sul tema dell'educazione alimentare e del movimento. Potranno essere previsti anche Podcast su

tali tematiche.

Al termine dell'anno scolastico 2022/23, ogni Scuola coinvolta potrà organizzare un evento conclusivo del

progetto che si svolgerà all'interno dell'Istituto scolastico, con il coinvolgimento dei Tecnici federali che



avranno svolto l'attività sportiva.

● "Scuola Attiva Kids"

Progetto curricolare per l'anno scolastico 2025/2026, destinato agli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

potenziamento delle competenze motorie e promozione di percorsi di orientamento sportivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto, per l'anno scolastico 2022/2023, prevede:

- "Settimane di sport"

Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo

nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e

condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.

Il progetto prevede:

- Attrezzature sportive di base

È prevista la fornitura da parte delle FSN/DSA, di un kit relativo ai due sport sperimentati durante l'anno

scolastico.

- Campagna "AttiviAMOci"

Verrà realizzata da parte di Sport e salute, in accordo con il Ministero dell'istruzione, una campagna con

relativo contest in coerenza con le attività del Progetto che prevede contenuti specifici dedicati alla fascia

di età sul tema dell'educazione alimentare e del movimento. Potranno essere previsti anche Podcast su

tali tematiche.

Al termine dell'anno scolastico 2022/23, ogni Scuola coinvolta potrà organizzare un evento conclusivo del

progetto che si svolgerà all'interno dell'Istituto scolastico, con il coinvolgimento dei Tecnici



federali che

avranno svolto l'attività sportiva.

● ORIENTAlife didattica orientativa

Il progetto proposto è di durata triennale e in piena sinergia con la Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania. Il progetto proposto sarà triennale e prevede la partecipazione delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- favorire la crescita dell'auto-stima dello studente - far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea - sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca □- promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie; □- ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado □- favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è in linea con la normativa attualmente in vigore (d. lgs. n. 104/2013 e Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente del 19/02/2014, nonché l'adozione del D.M. n. 934/2021).

● Cineforum a.s. 2025-26

Progetto curricolare per la visione di films tematici adeguati alle varie fasce di età che comprendono alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Cinema

● Il giro del mondo in 80 note (Progetto Curricolare dell'inclusione delle diversità)

Il progetto, svolto nell'a.s. 2025/26, è parte dell'iniziativa "giocare è una cosa seria" e rientra nell'ambito del Modello Educreando© Binazionale. Esso intende guidare gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado all'apprendimento della geografia e dello spazio, attraverso modalità ed espressive (musica e movimenti ritmici)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Risultati attesi (Competenze chiave europee) - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale - Competenza personale e sociale - Imparare ad imparare - sviluppo delle competenze motorie, musicali e grafiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Nell'ambito del Modello Educreando© Binazionale e in continuità per i tre gradi di scuola

● Chi Semina raccoglie (Progetto Curricolare di inclusione delle diversità)

Inclusione-Educazione Ambientale nell'ambito del Modello Educreando© Binazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Risultati attesi (Competenze chiave europee) - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale - Competenza personale e sociale - Imparare ad imparare - Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie - Competenza imprenditoriale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

Nell'ambito del Modello Educreando© Binazionale e in continuità per i tre gradi di scuola

● **Gioco in rete (in collaborazione con ASL NA 3 sud)**

Attività di prevenzione dal gioco patologico, organizzata dagli esperti dell'ASL3Na Sud. Rientra nei progetti dell'ambito del Modello Educreando© Binazionale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- acquisire una coscienza responsabile circa i rischi delle new addiction e dell'uso del web. - favorire il benessere attraverso l'uso consapevole della rete, prevenire situazioni di disagio psicologico attivabili online, prevenire il contatto dei minori con siti di scommesse e gioco, avviare forme di protagonismo giovanile e stili di vita sani e positivi in cui il web sia una risorsa e non una trappola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Avviamento al latino: viaggio alle origini della nostra lingua**

Il progetto prevede di fornire agli studenti della scuola secondaria di I grado strumenti di avvicinamento, utili per lo studio della lingua latina e la comprensione delle principali dinamiche culturali e sociali del mondo romano. Al termine del corso, gli alunni saranno coinvolti in una rappresentazione artistico-teatrale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- lettura, comprensione e traduzione di testi in lingua; - consapevolezza dell'identità sociale e culturale dell'Occidente - comunicazione nella madrelingua - sviluppo di competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica



Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● Malattie rare e cardiovascolari

L'iniziativa, realizzata in sinergia tra la Regione Campania, le aziende sanitarie locali e l'USR Campania, prevede attività di screening cardiovascolare di circa 200 alunni della scuola dell'infanzia e della classe prima della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- informare e sensibilizzare bambini, ragazzi e genitori sulle malattie rare - Sviluppare e/o migliorare le conoscenze e le competenze di tutti i componenti della comunità scolastica, agendo sull'ambiente formativo, sociale, fisico e organizzativo e rafforzando la collaborazione con la comunità locale - Promuovere l'adozione di corretti stili di vita, alimentazione sana, importanza attività fisica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● School Movie

Il progetto, ideato e realizzato dall'associazione School Movie, è patrocinato dal comune di Portici. E' rivolto agli alunni della scuola primaria (classe quinta sez. A) e coinvolge gli Istituti Comprensivi del territorio italiano. Esso prevede la realizzazione di un cortometraggio che parteciperà alla rassegna cinematografica che, giunta alla sua decima edizione, coinvolge circa 60 Comuni della Campania, della Basilicata e della Calabria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Educare all'esercizio di fantasia e creatività - Creare aggregazione intorno a «temi caldi» per il territorio - conoscenza e valorizzazione delle bellezze del territorio - Stimolare nuovi metodi di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Musica

Aule

Aula generica

● L'officina delle parole: laboratorio di scrittura creativa

L'attività si inserisce all'interno del macro-progetto "Io scelgo, io cresco", che ,attraverso una serie di esperienze pratiche, laboratori creativi e incontri, mira ad aiutare gli studenti della scuola secondaria di I grado nella scelta di un percorso futuro. Il percorso ha lo scopo di motivare alla lettura, nonché recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base. Sarà sviluppato in una serie di incontri e laboratori da gennaio a giugno 2026

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base; -migliorare le abilità linguistiche nonché rafforzamento dell'autostima - sviluppo di un pensiero critico e condivisione delle proprie esperienze e punti di vista - restituzione finale attraverso l'elaborazione di testi personali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Biblioteca

● Giocare è cosa seria

Il progetto curriculare, destinato agli alunni della scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, sarà svolto da novembre a maggio. Mira da un lato allo sviluppo della creatività ed empatia e, dall'altro, alla conoscenza del ciclo biologico delle piante e l'educazione al riciclo. All'interno del progetto saranno realizzati 3 percorsi, destinati agli alunni della scuola secondaria di I grado, per favorire la socializzazione e le autonomie: - Progetto Pizza, in collaborazione con enti del territorio; - Progetto Supermercato, in collaborazione con enti e attività produttive del territorio; - Gioco in rete, in collaborazione con l'ASL NA3sud (per gli alunni di 3^a secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-saper interagire e socializzare -acquisire capacità interattive ed espressive anche con il corpo -sviluppare empatia e consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo -conoscere il ciclo biologico delle piante -sviluppare conoscenze botaniche, alimentari e di riciclo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

spazi all'aperto



Aule

Proiezioni

Aula generica

● Sano e Mediterraneo

Il progetto si propone la presentazione, attraverso sessioni teoriche e laboratoriali, della dieta mediterranea quale strumento di prevenzione del sovrappeso e dell'obesità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- consapevolezza di sé e delle proprie abitudini alimentari - maturazione e costruzione di sane abitudini alimentari - partecipazione attiva di docenti, alunni e genitori

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Crescere liberi

Il progetto, rivolto alle classi seconde e terze della scuola primaria prevede attività di lettura guidata, laboratori narrativi, incontri con autori, momenti di riflessione e formazione per studenti e genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- promozione della lettura consapevole e della narrazione; - valorizzazione della crescita personale, formazione emotiva e relazionale degli studenti

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Scuole allo stadio



Il progetto prevede la partecipazione degli alunni della scuola secondaria di I grado alla visione delle partite di calcio della squadra del capoluogo presso lo stadio Diego Armando Maradona

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- avvicinamento allo sport quale percorso di sana consapevolezza e formazione del sé - costruzione di uno spirito collaborativo e rispettoso del sé e degli altri - costruzione di un'identità quale cittadino del luogo in cui si vive

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Tecnologie intelligenti: costruiamo il futuro consapevolmente

L'attività si inserisce all'interno del macro-progetto "Io scelgo, io cresco", che ,attraverso una serie di esperienze pratiche, laboratori creativi e incontri, mira ad aiutare gli studenti della scuola secondaria di I grado nella scelta di un percorso futuro. L'attività specifica si articola in una serie di laboratori che integra i temi dell'IA con coding e robotica. Il progetto sarà sviluppato da gennaio a giugno 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- promozione di un uso consapevole e critico delle tecnologie - potenziamento dell'alfabetizzazione tecnologica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Proiezioni
-------------	------------

	Aula generica
--	---------------

● E-SPERIMENTI-AMO

L'attività si inserisce all'interno del macro-progetto "Io scelgo, io cresco", che ,attraverso una serie di esperienze pratiche, laboratori creativi e incontri, mira ad aiutare gli studenti della scuola secondaria di I grado nella scelta di un percorso futuro. Il percorso prevede una serie di attività progettuali, laboratori pratici e interattivi per avvicinare gli studenti alle materie scientifiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- potenziamento di uno sviluppo sostenibile maggiore conoscenza del sé e del mondo



circostante - rispetto delle regole

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Note in movimento

L'attività si inserisce all'interno del macro-progetto "Io scelgo, io cresco", che ,attraverso una serie di esperienze pratiche, laboratori creativi e incontri, mira ad aiutare gli studenti della scuola secondaria di I grado nella scelta di un percorso futuro. Il percorso si sviluppa attraverso l'uso combinato del linguaggio musicale e di quello corporeo, attraverso la danza e il canto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- scoperta e conoscenza di linguaggi universali - consapevolezza e rispetto del sé e del prossimo
- costruzione di nuove relazioni basate sulla collaborazione e il rispetto

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Dalla parola ai testi: viaggio alle origini della lingua italiana

L'attività si inserisce all'interno del macro-progetto "Io scelgo, io cresco", che ,attraverso una serie di esperienze pratiche, laboratori creativi e incontri, mira ad aiutare gli studenti della scuola secondaria di I grado nella scelta di un percorso futuro. Il percorso prevede la lettura e l'analisi di testi, con particolare riferimento alle origini della lingua italiana, per combattere



l'impovertimento del lessico e motivare genitori e alunni alla lettura. I testi narrativi offriranno spunto di analisi discussione critica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- potenziamento della lingua madre - valorizzazione della lettura, quale strumento per un'analisi critica del mondo - potenziamento del lessico, conoscenza e utilizzo della grammatica italiana

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Aule

Proiezioni

Aula generica

● Parler francais: Certificazione DELF

L'attività si inserisce all'interno del macro-progetto "Io scelgo, io cresco", che ,attraverso una serie di esperienze pratiche, laboratori creativi e incontri, mira ad aiutare gli studenti della scuola secondaria di I grado nella scelta di un percorso futuro. Il progetto si articola in una serie di lezioni, da gennaio a maggio 2026, finalizzate al potenziamento della lingua francese e al conseguimento, per l'a.s. 2025/26, della certificazione DELF - livello A2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze di lettura, comprensione, scrittura e dialogo in lingua francese - - - - riconoscimento e rafforzamento delle proprie potenzialità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Proiezioni
------	------------

	Aula generica
--	---------------

● Mettiamoci in gioco: teatrando

Il progetto, dedicato agli alunni della scuola dell'infanzia in uscita, della durata di 4 mesi, da marzo a giugno 2026, si compone di un laboratorio teatrale, articolato in diverse lezioni e culminante in una rappresentazione teatrale finale presso il cinema-teatro "Roma" di Portici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



- capacità di riconoscere, comprendere ed esprimere le proprie emozioni - rafforzamento delle capacità espressive attraverso il linguaggio, la musica, il movimento e le arti visive - imparare a rispettare gli altri, collaborare e condividere regole e spazi

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Teatro
------	--------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Mettiamoci in gioco: avvicinamento alla lingua inglese

Il progetto, si propone, attraverso il gioco, le favole, il canto e l'apprendimento informale, di avvicinare gli alunni della scuola dell'infanzia alla lingua inglese. Sarà sviluppato da marzo a giugno 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- rafforzamento della lingua di base e riconoscimento e avvicinamento ad una lingua straniera - capacità di riconoscere e comprendere abitudini, regole e suoni nuovi

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Dentro la notizia: il giornalismo visto dai ragazzi

Il progetto, destinato agli studenti della scuola secondaria di I grado, sarà strutturato in 10 lezioni laboratoriali da gennaio a maggio 2026. Attraverso giochi di scrittura e simulazioni pratiche, gli studenti impareranno a cercare notizie, a consultare i portali di informazione online, a riconoscere la veridicità delle fonti, a fare interviste e scrivere articoli per la redazione di un giornale scolastico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- utilizzo consapevole e critico dei media e dei social networks; - potenziamento delle competenze e comunicazione nella lingua madre; - competenze sociali e civiche - sviluppo di spirito di iniziativa e imprenditorialità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Latte nelle scuole

L'iniziativa, finanziata dall'Unione Europea e realizzata dal Ministero dell'agricoltura, promuove il consumo del latte e dei prodotti lattiero-caseari nell'ambito di un corretto, sano e consapevole stile di vita. L'edizione 2025/26 prevede, per i bambini della scuola primaria, la distribuzione di latte, formaggio e yogurt, oltre ad attività informative ed esperienziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- riconoscimento, consapevolezza e costruzione di uno stile di vita sano - promozione del benessere



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● “ Giochi matematici”- giochi Bebras e giochi di Fibonacci

Il progetto rappresenta un' occasione per avvicinare gli alunni al mondo dell' informatica, promuovere il pensiero computazionale e logico-algoritmico in modo divertente, soprattutto per la scuola primaria e secondaria di primo grado, collegando i problemi logici all'informatica e al coding. E' articolato in due fasi (da dicembre a Febbraio): 1. I Giochi di Fibonacci, promossi dal Ministero, si concentrano su algoritmi e coding, usando la sequenza di Fibonacci come ispirazione; I giochi di Bebras, che offre sfide di informatica ispirate a problemi reali, con una portata più ampia e internazionale, svolgendosi in contemporanea con l'evento mondiale a novembre. Seguirà una terza fase finale nazionale. La partecipazione è gratuita. Referente del Progetto è la Prof.ssa Macera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Introdurre l'informatica in modo ludico; - sviluppo del pensiero logico-computazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Coding
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il modo più semplice e divertente di sviluppare il *pensiero computazionale* è attraverso la programmazione (*coding*) in un contesto di gioco. L'apprendimento del Coding permette agli studenti di acquisire non solo nuove competenze tecniche ma anche nuove competenze cognitive su come affrontare e risolvere i problemi. Consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. Il segreto sta tutto nel metodo: poca teoria e tanta pratica. L'interfaccia comune scelta, tra quelle disponibili su www.code.org è stata Minecraft, sia perché è un gioco molto conosciuto dai ragazzi, sia perché l'aspetto didattico è preponderante; infatti in Minecraft i protagonisti imparano ad estrarre ed utilizzare le risorse del nostro pianeta rendendole materie prime, materiali, e infine elementi di uso quotidiano. I destinatari sono sia gli studenti della scuola secondaria di primo grado che della scuola primaria.

Titolo attività: Innovazione digitale a scuola
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alunni e docenti dell'Istituto Comprensivo. Sviluppo e consolidamento delle capacità operative in campo informatico privilegiando un'alfabetizzazione di base con l'utilizzo di software didattici. Gli spazi e gli arredi avranno le caratteristiche della



Ambito 1. Strumenti

Attività

flessibilità, adattabilità e multifunzionalità. L'accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud metterà in connessione informazioni e persone, promuovendo apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

Titolo attività: Monitoraggio e rendicontazione
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziare le connessioni esistenti e mettere le scuole in grado di abilitare l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la rete nel rispetto del piano per la didattica digitale integrata approvato in sede di Collegio Docenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione #17 – PNSD

PORTARE IL PENSIERO LOGICO-COMPUTAZIONALE A TUTTA LA SCUOLA PRIMARIA

E fondamentale partire dai giovanissimi, per almeno due ragioni: primo, anticipare la comprensione della logica della Rete e delle tecnologie, proprio perchè l'avvicinamento alle tecnologie stesse avviene prima, a partire dal contesto familiare; secondo, preparare da subito i nostri studenti allo sviluppo delle competenze che sono al centro del nostro tempo, e saranno al centro delle loro vite e carriere.(...)

Partendo da queste considerazioni è stato attivato un progetto curriculare, "Progetto coding: pensiero computazionale", che coinvolge diverse classi della scuola primaria utilizzando la piattaforma www.code.org. Il valore aggiunto sta nel fatto di realizzare i vari percorsi di coding non in lingua italiana ma in inglese per rafforzare e integrare, al



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

contempo, le conoscenze della seconda lingua.

Titolo attività: # i miei 10 libri
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione prevede che le biblioteche scolastiche svolgano un ruolo determinante per l'attività di promozione della lettura anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali. Il contributo sarà utilizzato per acquistare libri in formato cartaceo e digitale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatori digitali
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNSD nell'Istituzione Scolastica è partito con l'individuazione di un Animatore Digitale e la costituzione di un team digitale, come figure di sistema opportunamente formate, a supporto delle azioni del Piano stesso. Il team mira a favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Contribuisce alla promozione delle competenze digitali sia degli studenti sia dello staff, attraverso la cura degli ambienti digitali, l'aggiornamento degli strumenti e la proposta di soluzioni innovative. Il team cura la gestione della piattaforma G-Suite messa a disposizione gratuitamente per le Istituzioni Scolastiche da Google. Favorisce e stimola, inoltre, non solo le attività dei



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

colleghi ma anche quelle degli studenti, supporta le difficoltà relative al registro elettronico, all'uso del materiale digitale all'interno dell'Istituto, al controllo e alla manutenzione dei pc e delle LIM. L'impegno del team è volto anche alla diffusione e alla disseminazione delle nuove metodologie didattiche attraverso l'uso di piattaforme che supportano e diversificano l'insegnamento, cercando di promuovere una cultura di cittadinanza digitale. In un clima di apprendimento collaborativo si cerca anche di superare l'analfabetismo funzionale relativo alle insidie della rete e di favorire, attraverso una formazione continua dei docenti, una consapevolezza maggiore nell'uso e nella sicurezza della rete. La nostra scuola ha, altresì attivato il servizio Google G Suite for Education. La "G Suite" fornisce una nutrita serie di programmi gratuiti ed utili per la didattica, uno spazio di archiviazione nel cloud e una serie di indirizzi di posta elettronica personalizzati. Il punto di forza di questa piattaforma è la possibilità di condividere documenti con le singole classi, gruppi di classi e con i docenti, permettendo quindi a tutti di poter lavorare in maniera collaborativa. La G Suite è studiata per garantire un buon grado di sicurezza e privacy.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PORTICI IC 1 - DON BOSCO - NAAA8CA01D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione degli apprendimenti alla scuola dell'infanzia avviene in maniera condivisa da parte del team docente anche utilizzando scheda di osservazione/presentazione (in allegato un esempio della scheda piccoli di 5 anni alla scuola primaria)

Allegato:

INFANZIA - SCHEDA DI PASSAGGIO 5 ANNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica nella scuola dell'infanzia coincide quasi interamente con le capacità relazionali e il vivere bene insieme.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali nella scuola dell'infanzia rappresentano il cuore del progetto educativo. La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia non avviene tramite voti numerici, ma attraverso un processo di osservazione sistematica, i docenti utilizzano strumenti descrittivi per monitorare la crescita sociale del bambino.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

PORTICI IC 1 D.BOSCO - MELLONI - NAIC8CA00L

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione degli apprendimenti alla scuola dell'infanzia avviene in maniera condivisa da parte del team docente anche utilizzando scheda di osservazione/presentazione (in allegato un esempio della scheda piccoli di 5 anni alla scuola primaria)

Allegato:

INFANZIA - SCHEDA DI PASSAGGIO 5 ANNI.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica nella scuola dell'infanzia coincide quasi interamente con le capacità relazionali e il vivere bene insieme. SCUOLA PRIMARIA Criteri di valutazione comuni Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono gli stessi di quelli relativi alle altre discipline. Per la valutazione sarà espresso un giudizio sintetico. SCUOLA SECONDARIA I GRADO Codice Meccanografico Nome NAMM8CA01N MELLONI - PORTICI Criteri di valutazione comuni: CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO Vedi allegato Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono gli stessi di quelli relativi alle altre discipline. Dai docenti di ciascuna disciplina sarà attribuito un voto di educazione civica; il voto finale scaturirà



dalla media aritmetica. I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono gli stessi di quelli relativi alle altre discipline. Per la valutazione sarà espresso un giudizio sintetico. Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE Il C. d. D. evidenzia che il Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni e le alunne che frequentano la scuola primaria (art. 3) e secondaria di primo grado (art. 6). ... l'ammissione ... è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. ... la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e ... attiva strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento. ... Il C. d. D. delibera i criteri per la non ammissione che vengono inseriti nel PTOF. ... Nella scuola primaria, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal C. d. D., i docenti della classe in sede di scrutinio finale, su decisione all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. ... nella scuola secondaria di primo grado, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal C. d. D., può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza. ... È stata abrogata la norma che prevede la non ammissione con voto di comportamento inferiore a 6/10. ... È stata confermata la non ammissione nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 ... devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio o allagamento); ... il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma)

CRITERI NON VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN PIÙ DI 3 O PIÙ DISCIPLINE (I CASI SARANNO VALUTATI DI VOLTA IN VOLTA DAI CONSIGLI DI CLASSE) SANZIONE DISCIPLINARE DI ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato Per la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono validi gli stessi criteri di non ammissione alla classe successiva definiti dal C. d. D. Ad essi si aggiunge, inoltre, la mancata partecipazione , entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI.

3.6 Traguardi attesi in uscita Dato estratto a novembre 2021 dall'anagrafe alunni 2021/22 Traguardi attesi in uscita Dato estratto a novembre 2021 dall'anagrafe alunni 2021/22 Percorsi ORDINE SCUOLA: INFANZIA Codice Meccanografico Nome NAAA8CA01D PORTICI IC 1 - DON BOSCO Traguardi attesi in uscita: Competenze di base attese al termine della scuola



dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza. Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza; ORDINE SCUOLA: PRIMARIA Codice Meccanografico Nome NAE8CA01P PORTICI IC 1 - DON BOSCO Traguardi attesi in uscita: § Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO Codice Meccanografico Nome NAMM8CA01N MELLONI - PORTICI Traguardi attesi in uscita: Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. 3.7 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica Azioni della scuola per l'inclusione scolastica Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica Inclusione PUNTI DI FORZA La scuola è impegnata da anni in un'azione di inclusione degli studenti con disabilità e con altri B.E.S. Le strategie messe in atto trovano riscontro nel successo formativo di questi alunni. La scuola propone varie attività a supporto degli alunni con



difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno, adottando metodologie didattiche attive ed utilizzando, a seconda dei casi, mediatori didattici strumenti compensativi e misure dispensative. Nell'ambito delle azioni per l'inclusione scolastica la scuola è coordinatrice per l'Italia del modello educativo italo-argentino "Educreando© Binazionale" che favorisce l'inclusione di tutti e di ciascuno attraverso una relazione educativa basata sull'intersoggettività trasformativa e l'educazione emozionale. L'Istituto è dotato di un Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) che ne definisce le politiche di indirizzo ed elabora ogni anno il Piano di Inclusione (PI) per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento per alunni con BES. Per la disabilità è prevista la progettazione degli interventi degli in I.C.F., condivisa dai tre ordini di scuola. Recupero e potenziamento PUNTI DI FORZA La scuola propone attività di recupero per gruppi di livello, attività laboratoriali e di peer tutoring, attraverso metodologie attive ed inclusive, progettazioni educative personalizzate ed individualizzate. È previsto inoltre uno sportello di ascolto e consulenza per i genitori di alunni con Bisogni Educativi Speciali, condotto dalle Funzioni Strumentali per l'inclusione, una per ciascun ordine di scuola. Per l'individuazione precoce di studenti a rischio DSA il personale docente dei tre ordini di scuola è stato opportunamente formato con alte professionalità del settore, al fine di predisporre interventi specifici ed indirizzare le famiglie degli alunni che presentano alcuni indici caratterizzanti. Il piano annuale delle attività prevede la progettazione degli interventi di recupero e potenziamento, nelle riunioni di dipartimento, di intersezione/interclasse/classe e nel collegio dei docenti. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti è effettuata collegialmente nei consigli di intersezione/interclasse/classe. La verifica avviene, di norma, nelle prime settimane del mese successivo agli scrutini intermedi. La scuola adotta modelli di osservazione per la rilevazione di alunni con sospetto DSA e con altri Bisogni Educativi Speciali, non rientranti nella legge 104/92 e non ancora nella legge 170/2010. Entro il mese di novembre vengono elaborati, oltre ai PEI e ai PDP (DSA), i PDP per gli alunni con BES individuati dai singoli consigli di classe. Gli interventi di recupero sono predisposti a fine anno scolastico per gli alunni che hanno riportato debiti formativi. Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno e famiglie. Definizione dei progetti individuali Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) Processo di definizione dei PEI 1) Analisi della situazione di partenza; 2) Prerequisiti in ingresso (con griglia di osservazione in ICF); 3) Ipotesi di lavoro; 4) Definizione degli obiettivi in ICF (divisi per Campi di esperienza/Discipline); 5) Raccordo con progetti e attività d'inclusione in classe e nella scuola; 6) Strategie e metodologie didattiche; 6) Verifica e valutazione 7) Patto di corresponsabilità con la famiglia. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Gli insegnanti di sostegno, dopo l'analisi della documentazione, un periodo di osservazione della durata di due mesi e sentito il parere di tutte le figure che hanno in carico l'alunno disabile, predispongono la struttura generale del PEI affinché venga completato, con gli obiettivi per ciascun Campo di esperienza/Disciplina, dai docenti curricolari. Successivamente, nell'ambito del GLO concordano gli interventi con il personale sanitario, riabilitativo e la famiglia.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie Ruolo della famiglia Coinvolgimento diretto dei genitori e rapporti frequenti con: - docenti curricolari e di sostegno; - Funzioni Strumentali per l'Inclusione; - genitori membri del GLI; - Funzioni Strumentali in relazione alla continuità e all'orientamento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia La famiglia viene coinvolta in modo attivo nel percorso didattico-educativo del proprio figlio/a, attraverso incontri programmati e scambi di informazioni utili ad una crescita armonica dell'allievo/a e al suo successo formativo. Il coinvolgimento diretto dei genitori si realizza attraverso rapporti frequenti con: i docenti curricolari e di sostegno; le Funzioni Strumentali per l'Inclusione; i genitori membri del GLI; le Funzioni Strumentali in relazione alla continuità e all'orientamento.

Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante Azioni della scuola per l'inclusione scolastica Risorse professionali interne coinvolte

DOCENTI DI SOSTEGNO: Partecipazione a GLI, rapporti con le famiglie, attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratori ali integrate (classi aperte, laboratori, etc)

DOCENTI CURRICOLARI (COORDINATORI DI CLASSE E SIMILI): Partecipazione a GLI, rapporti con le famiglie, tutoraggio alunni, progetti didattico -educativi a prevalente tematica inclusiva

ASSISTENTE EDUCATIVO CULTURALE (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratori ali integrate (classi aperte, laboratori protetti, etc).

ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE Attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratori ali integrate (classi aperte, laboratori protetti, etc).

PERSONALE ATA: Assistenza alunni disabili, progetti di inclusione/ laboratori integrati. Rapporti con soggetti esterni

Risorse professionali totali: 15 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Rapporti con soggetti esterni

UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE: Procedure condivise di intervento sulla disabilità, procedure condivise di intervento su disagio e simili.

ASSOCIAZIONI DI RIFERIMENTO Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale, progetti territoriali integrati, progetti integrati a livello di singola scuola.

RAPPORTI CON GLIR / GIT /SCUOLE POLO PER L'INCLUSIONE TERRITORIALE: Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili, procedure condivise di intervento sulla disabilità, procedure condivise di intervento su disagio e simili, progetti territoriali integrati, progetti integrati a livello di singola scuola.

RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO: Progetti territoriali integrati, progetti integrati a livello di singola scuola, progetti a livello di reti di scuole "Educreando -Binazionale -Coordinatore per l'Italia".

Valutazione, continuità e orientamento Criteri e modalità per la valutazione Il controllo degli apprendimenti sarà effettuato attraverso verifiche scritte e/o orali possibilmente nei tempi previsti per la classe; tuttavia l'insegnante di sostegno, in accordo con gli altri docenti, potrà predisporre prove semplificate qualora fosse opportuno integrare, anche senza una periodicità definita, verifiche in itinere. Tale operazione è finalizzata al controllo e alla eventuale modifica delle proposte operative. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo - passaggio di informazioni tra ordini di scuola per una formazione equilibrata delle classi prime, con particolare attenzione agli alunni con B.E.S.; - percorsi laboratoriali in verticale tra i diversi ordini di scuola. Nello specifico, per



l'a.s. 2020/21 prevediamo attività in verticale in cui sono coinvolti gli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. La proposta formativa, in coerenza con la ricerca-azione del modello Educreando© Binazionale e con il progetto del MIUR "Generazioni Connesse", utilizzerà l'educazione emozionale per prevenire bullismo e cyberbullismo; - apertura, anche virtuale, della scuola al territorio per la conoscenza del PTOF; - attività di accoglienza di alunni e genitori nella fase di ingresso al nuovo ciclo scolastico. Eventuale approfondimento Gli insegnanti e la famiglia si incontreranno nel corso dell'anno per monitorare la situazione e favorire una proficua collaborazione. I dati raccolti permetteranno, poi, di formulare una valutazione globale che dovrà tener conto anche dell'analisi della situazione di partenza, dell'impegno e delle reali capacità dell'alunno/a. La valutazione sarà intesa come strumento di revisione del lavoro svolto, della validità degli itinerari cognitivi e non cognitivi prescelti e della corrispondenza tra ritmo e tempo di apprendimento dell'allievo in relazione alla programmazione didattica. Nella valutazione finale si terrà conto anche delle competenze trasversali acquisite dall'alunno/a, dell'autonomia personale e sociale, nonché della capacità di collaborare nel gruppo e di reagire in modo adeguato alle diverse situazioni. Poiché nel PEI si individuano abilità, conoscenze ed evidenze che si prevede possano essere acquisite e/o sviluppate dall'alunno, si fa riferimento alla rubrica valutativa del MIUR per la certificazione delle competenze. Per le classi partecipanti alla ricerca-azione del Modello Educreando© Binazionale è previsto l'utilizzo dell'Index dell'UNESCO per valutare la qualità dell'inclusione percepita dalle diverse componenti coinvolte (docenti, Consiglio di Istituto, genitori, alunni scuola primaria e secondaria). A ciò si aggiungerà un'analisi comparativa tra le classi partecipanti e non alla ricerca azione, per valutare la ricaduta su rendimento e dispersione.

3.8 Piano per la didattica digitale integrata Piano per la didattica digitale integrata La didattica Digitale integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che si rivolge a tutti gli studenti come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza a una didattica digitale. L'emergenza sanitaria legata al Coronavirus ha portato gli istituti scolastici ad adottare soluzioni che hanno permesso di svolgere "a distanza" le attività didattiche. La Didattica a Distanza, già sperimentata dai nostri studenti durante l'anno scolastico 2019/2020, va concepita all'interno del più ampio sistema della Didattica Digitale Integrata e quindi uno strumento che, se necessario, permette di fornire materiale di studio, organizzare compiti e video lezioni a distanza. Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'IC 1 Don Bosco Melloni di Portici nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza. Il Piano è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente le norme per l'adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39. Esse forniscono precise indicazioni per la stesura del documento e individuano i criteri e le modalità per adeguare ed integrare l'attività didattica in DDI, sia in caso di nuovo



lockdown sia per la gestione di isolati casi di contagi con conseguente quarantena, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni. Il piano scolastico per la DDI della nostra scuola ha le seguenti finalità: - garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali; - garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie; - garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2. Il regolamento per la DDI, stato elaborato da una commissione di lavoro, è stato approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n.36 del 17/09/2020 e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 7 del 21/09/2020.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali nella scuola dell'infanzia rappresentano il cuore del progetto educativo. La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia non avviene tramite voti numerici, ma attraverso un processo di osservazione sistematica, i docenti utilizzano strumenti descrittivi per monitorare la crescita sociale del bambino.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In applicazione della Circolare MIM Prot. n. 2867 del 23.01.2025 "Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado" Si sintetizza quanto espresso nella circolare in oggetto. In particolare, riguardo alla scuola Primaria richiamando quanto previsto dall' articolo 1 del D.L.n.62/2017, afferma che "I valutazione documenta lo sviluppo dell' identità personale dell' alunno e promuove l' autovalutazione di ciascuno in relazione all' acquisizione di conoscenze, abilità, competenze, concorrendo al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali". Le nuove Disposizioni, pertanto, intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione sono individuati dall' ordinanza in una scala decrescente di sei livelli: Ottimo – Distinto – Buono – Discreto – Sufficiente – Non sufficiente. Si confermano le disposizioni in merito all' ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado. La D.S.



ricorda al Collegio e in particolare ai Docenti della scuola Primaria, che la non ammissione è disposta all'unanimità dai Docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti. In ogni caso, tenuto conto del valore formativo della valutazione, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie degli alunni le strategie finalizzate al recupero. Vengono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/ attività alternativa e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale, sociale). Per la valutazione degli alunni con disabilità o con Disturbi specifici di apprendimento, i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto nel PEI o nel PDP. Per la valutazione in itinere, i singoli docenti predispongono le modalità di raccolta degli elementi necessari ai fini delle valutazioni, in conformità con i criteri e le modalità stabilite nel Collegio Docenti e nel PTOF.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento degli alunni verrà valutato con voto in decimi che sostituisce il precedente giudizio sintetico. I criteri di valutazione del comportamento terranno come riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. ... la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e ... attive strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento. L'alunno della scuola secondaria che si presenta in sede di scrutinio finale con quattro insufficienze non sarà ammesso alla classe successiva. Nella scuola primaria, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal C. d. D., i docenti della classe in sede di scrutinio finale, su decisione all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. ... nella scuola secondaria di primo grado, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, con adeguata



motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal C. d. D., può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Nel caso in cui il Consiglio di classe attribuisca, nello scrutinio finale, un voto di comportamento inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell' alunno anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni sono ammessi all' esame conclusivo del primo ciclo di istruzione se hanno frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti,. □Gli alunni sono ammessi all'esame se non sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall ' art.4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 Giugno 1998,n.249 □ Il voto di ammissione e' espresso dal Consiglio di classe in decimi e considera il percorso scolastico compiuto dagli alunni nel triennio.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MELLONI - PORTICI - NAMM8CA01N

Criteri di valutazione comuni

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono gli stessi di quelli relativi alle altre discipline. Dai docenti di ciascuna disciplina sarà attribuito un voto di educazione civica; il voto finale scaturirà dalla media aritmetica. I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono gli stessi di quelli relativi alle altre discipline. Per la valutazione sarà espresso un giudizio sintetico.

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli alunni verrà valutato con voto in decimi che sostituisce il precedente giudizio sintetico. I criteri di valutazione del comportamento terranno come riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento scolastico.

Allegato:

criteri comportamento.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. La scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento. L'alunno della scuola secondaria che si presenta in sede di scrutinio finale con quattro insufficienze non sarà ammesso alla classe successiva. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal C. d. D., può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o



più discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Nel caso in cui il Consiglio di classe attribuisca, nello scrutinio finale, un voto di comportamento inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell' alunno anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum. Inoltre, un numero di assenze superiore o pari ad 1/4 del monte ore (247 ore) annualizzato obbligatorio (743 ore) inficia l'ammissione alla classe successiva. Le Istituzioni Scolastiche, in base alla propria autonomia potranno inserire tra le possibili deroghe "ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale". I Consigli di classe, per casi eccezionali, possono derogare al limite posto al numero di assenze per particolari situazioni familiari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni sono ammessi all' esame conclusivo del primo ciclo di istruzione se hanno frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti. □ Gli alunni sono ammessi all'esame se non sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall' art.4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 Giugno 1998,n.249 □ Il voto di ammissione e' espresso dal Consiglio di classe in decimi e considera il percorso scolastico compiuto dagli alunni nel triennio. Inoltre, la mancata partecipazione , entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI inficia l'ammissione agli Esami di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PORTICI IC 1 - DON BOSCO - NAEE8CA01P

Criteri di valutazione comuni

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI-converted (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono gli stessi di quelli relativi alle altre discipline. Per la valutazione sarà espresso un giudizio sintetico.

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli alunni verrà valutato con voto in decimi che sostituisce il precedente giudizio sintetico. I criteri di valutazione del comportamento terranno come riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento scolastico.

Allegato:

Criteri e modalità di valutazione primaria a.s. 2025_26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. La scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella scuola primaria, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri



definiti dal C. d. D., i docenti della classe in sede di scrutinio finale, su decisione all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

InclusionePunti di forza

La scuola è impegnata da anni in un'azione di inclusione degli studenti con disabilità e con altri B.E.S. Le strategie messe in atto trovano riscontro nel successo formativo di questi alunni. Per la disabilità è prevista la progettazione degli interventi degli in I.C.F., condivisa dai tre ordini di scuola. L'Istituto è dotato di un Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) che ne definisce le politiche di indirizzo ed elabora ogni anno il Piano di Inclusione (PI) per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento per alunni con BES. La scuola è coordinatrice per l'Italia del modello italo-argentino " Educreando@ Binazionale" che favorisce l'inclusione di tutti e di ciascuno attraverso una relazione educativa basata sull'intersoggettività trasformativa e l'educazione emozionale.

Punti di debolezza

La partecipazione collegiale alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati da parte degli insegnanti curricolari e', al momento, piuttosto limitata.

Recupero e potenziamentoPunti di forza

Gli interventi di recupero finora posti in essere hanno avuto una ricaduta positiva. Il piano annuale delle attività prevede il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti, nelle riunioni di dipartimento, di interclasse e nel collegio dei docenti. Tale verifica avviene, di norma, nelle prime settimane del mese successivo agli scrutini intermedi. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola adotta modelli di osservazione per la rilevazione di alunni con sospetto DSA e con altri Bisogni Educativi Speciali, non rientranti nella legge 104/92 e non ancora nella legge 170/2010. Entro il mese di novembre vengono elaborati, oltre ai PEI e ai PDP (DSA), i PDP per gli alunni con BES individuati dai singoli consigli di classe. Gli interventi di recupero sono predisposti a fine anno scolastico per gli alunni che hanno riportato debiti formativi.

Punti di debolezza

Il monitoraggio delle attività programmate dal GLI per gli studenti disabili e con altri BES avviene con cadenza non sempre regolare. Monitoraggio e valutazione, sia pure presenti, trovano ancora limitato



riscontro in azioni correttive.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei PEI 1) Analisi della situazione di partenza; 2) Prerequisiti in ingresso (con griglia di osservazione in ICF); 3) Ipotesi di lavoro; 4) Definizione degli obiettivi in ICF (divisi per Campi di esperienza/Discipline); 5) Raccordo con progetti e attività d'inclusione in classe e nella scuola; 6) Strategie e metodologie didattiche; 6) Verifica e valutazione 7) Patto di corresponsabilità con la famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gli insegnanti di sostegno, dopo l'analisi della documentazione, un periodo di osservazione della durata di due mesi e sentito il parere di tutte le figure che hanno in carico l'alunno disabile, predispongono il PEI e lo discutono durante il Consiglio di Classe. Successivamente, nell'ambito del GLO concordano gli interventi con il personale sanitario, riabilitativo e la famiglia.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Coinvolgimento diretto dei genitori e rapporti frequenti con: - docenti curricolari e di sostegno; - Funzioni Strumentali per l'Inclusione; - genitori membri del GLI; - Funzioni Strumentali in relazione alla continuità e all'orientamento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- POR #ALL INSIDE SCHOOL

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

In continuità :Balliamo in Coro - Chi semina raccoglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	In continuità :Balliamo in Coro - Chi semina raccoglie
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	In continuità :Balliamo in Coro - Chi semina raccoglie
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Educreando© Binazionale - Coordinatore per l'Italia
Modello Educreando© Binazionale	Rete di scopo IUSAM APdeBA Imago Scuole Enti del Territorio



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il controllo degli apprendimenti sarà effettuato attraverso verifiche scritte e/o orali possibilmente nei tempi previsti per la classe; tuttavia l'insegnante di sostegno, in accordo con gli altri docenti, potrà predisporre prove semplificate qualora fosse opportuno integrare, anche senza una periodicità definita, verifiche in itinere. Tale operazione è finalizzata al controllo e alla eventuale modifica delle proposte operative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

- Passaggio di informazioni tra ordini di scuola per una formazione equilibrata delle classi Prime, con particolare attenzione agli alunni con B.E.S.; - percorsi laboratoriali in verticale tra i diversi ordini di scuola. Nello specifico, per l'a.s. 2025/2026 prevediamo attività in verticale in cui sono coinvolti gli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. La proposta formativa, in coerenza con la ricerca-azione del modello Educreando© Binazionale e con il progetto del MIUR "Generazioni Connesse", utilizzerà l'educazione emozionale per prevenire bullismo e cyberbullismo; - apertura, anche virtuale, della scuola al territorio per la conoscenza del PTOF; - attività di accoglienza di alunni e genitori nella fase di ingresso al nuovo ciclo scolastico.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali



- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Gli insegnanti e la famiglia si incontreranno nel corso dell'anno per monitorare la situazione e favorire una proficua collaborazione. I dati raccolti permetteranno, poi, di formulare una valutazione globale che dovrà tener conto anche dell'analisi della situazione di partenza, dell'impegno e delle reali capacità dell'alunno/a. La valutazione sarà intesa come strumento di revisione del lavoro svolto, della validità degli itinerari cognitivi e non cognitivi prescelti e della corrispondenza tra ritmo e tempo di apprendimento dell'allievo in relazione alla programmazione didattica. Nella valutazione finale si terrà conto anche delle competenze trasversali acquisite dall'alunno/a, dell'autonomia personale e sociale, nonché della capacità di collaborare nel gruppo e di reagire in modo adeguato alle diverse situazioni. Poiché nel PEI si individuano abilità, conoscenze ed evidenze che si prevede possano essere acquisite e/o sviluppate dall'alunno, si fa riferimento alla rubrica valutativa del MIM per la certificazione delle competenze.

Dall'anno scolastico 2025/2026 i PEI sono digitalizzati ai sensi del D.I. 182/2020 (modificato dal D.I. 153/2023) e da successive disposizioni ministeriali.

Allegato:

Piano Inclusion (PI) 25_26.pdf



Aspetti generali

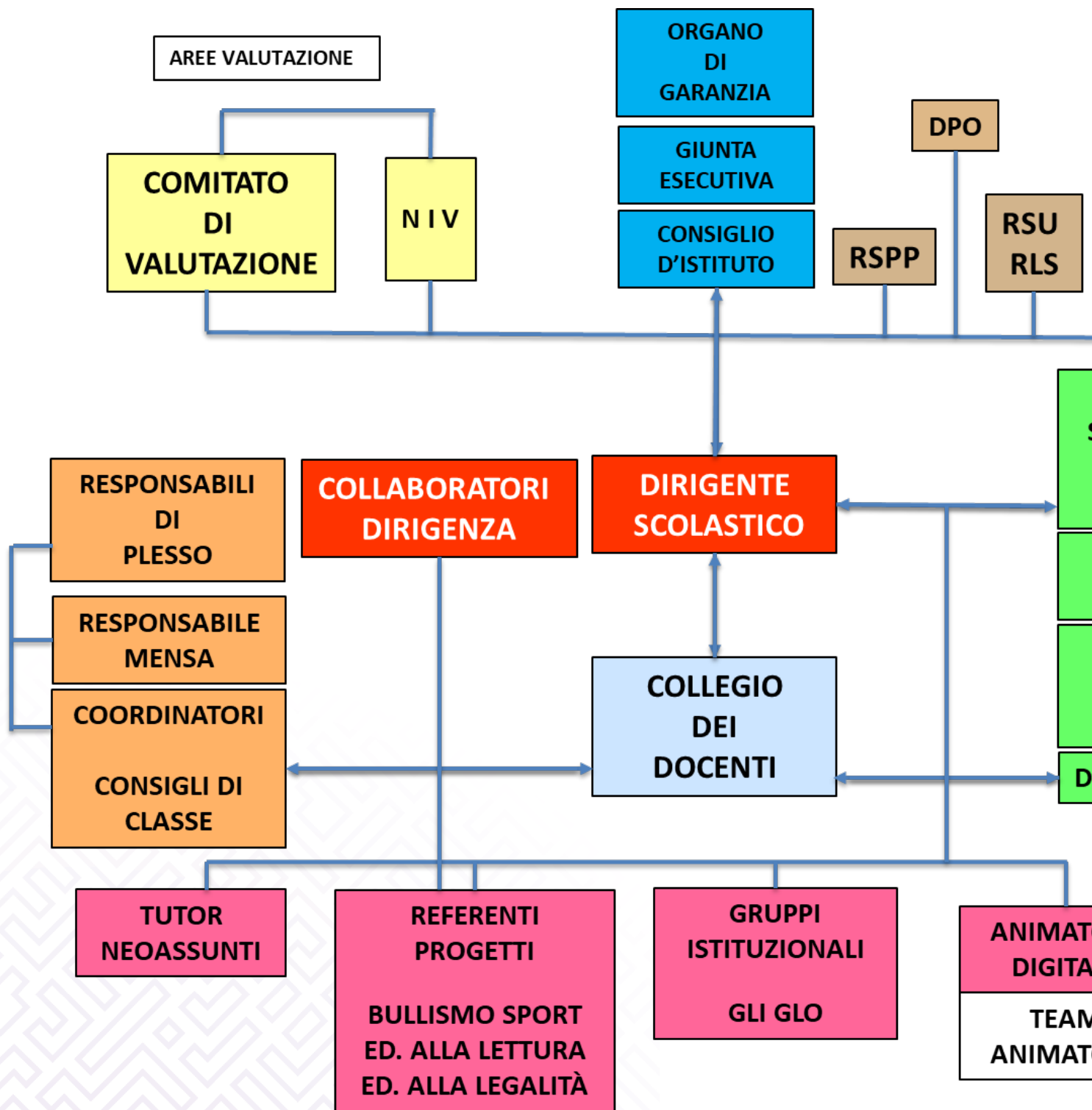
Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Supportare il DS	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Area valutazione: primaria e secondaria, area sicurezza, area digitale, area BES, area rapporti con l'esterno, concorsi e materiale didattico.	10
Funzione strumentale	Area A: PTOF, RAV, PDM, INVALSI Area B: Orientamento Area C: Inclusione alunni BES; Area D: innovazione e rapporti con l'esterno, INVALSI	6
Responsabile di plesso	gestione del plesso	4
Responsabile di laboratorio	laboratori: musica, sport, cineforum, uscite didattiche, sussidi didattici, legalità	10



Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione dei servizi generali e amministrativi
-------------------------------------------------	------------------------------------------------

<u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u>	Registro online Pagelle on line PEI digitalizzato Cloud
----------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supportare il DS	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Area valutazione: primaria e secondaria, area sicurezza, area digitale, area BES, area rapporti con l'esterno, concorsi e materiale didattico.	10
Funzione strumentale	Area A: PTOF, RAV, PDM, INVALSI Area B: Alunni e Orientamento Area C: innovazione e rapporti con l'esterno, INVALSI	6
Responsabile di plesso	gestione del plesso	4
Responsabile di laboratorio	Referenza laboratori: musica, sport, cineforum, uscite didattiche, sussidi didattici, legalità	10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	le ore sono distribuite nelle cattedre assegnate alle docenti per attività di potenziamento assegnate alle classi Impiegato in attività di:	10



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetti di potenziamento presentato dalle Docenti : Buiano, Vitiello, Staff Gallo Clelia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3
------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	attività di potenziamento prof.sse Comegna Chiara, Iannone Valentina Bronzuto Stefania Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3
----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione dei servizi generali e amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Generazioni connesse- Progetto MIM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Adesione

Approfondimento:

Attraverso la ricerca-azione del modello Educreando© Binazionale.

Denominazione della rete: Educreando© Binazionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Partners:

Modello **Educreando**® **Binazionale** Argentina-Italia in rete. Istituzioni coinvolte:

- *IUSAM - Istituto Universitario di Salute Mentale* di Buenos Aires (Argentina), con la funzione di supporto accademico;
- *APdeBA - Associazione Psicoanalitica* di Buenos Aires (Argentina), con la funzione di supporto accademico;



- Istituto Comprensivo 1° "Don Bosco Melloni" di Portici. NA.

in collaborazione con:

Italia

Istituto Comprensivo "Mattei-Di Vittorio" di Pioltello.
(MI)

Istituto Comprensivo "Carlo Santagata" – 5° di Portici.
(NA)

Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo Levi" di Portici.
(NA)

Istituto Comprensivo 2° "da Vinci Comes" di Portici.
(NA)

Istituto Comprensivo 3° "Don Peppe Diana" di Portici.
(NA)

Liceo Statale "Quinto Orazio Flacco" di Portici. (NA)

Liceo Scientifico "Filippo Silvestri" di Portici. (NA)

Istituto d'Istruzione Superiore "Francesco Saverio Nitti"
di Portici. (NA)

Con l'adesione di:

Associazione Culturale Tanos di Teggiano. (SA)

essebi – Centro di Psicologia clinica territoriale e
Psicoterapia di San Giorgio a Cremano. (NA)

Studio Multidisciplinare Integrato per l'Infanzia,
l'Adolescenza e la Famiglia di Portici. (NA)

Con il Patrocinio di

Comune di Portici – Comune di Pioltello – Ordine

Argentina

Colegio "Horizonte". Lobos. (BA)

Escuela de italiano "Leonardo Da Vinci" de
Lobos. (BA)

Escuela primaria n. 37 de Lobos. (BA)

Jardín de infantes 904. Lobos. Provincia di
Buenos Aires

Escuela secundaria n. 7 de Las Chacras.
Lobos, (BA)

Escuela secundaria Tecnica de Navarro. (BA)

Centro de Investigación Educativo de
Avellaneda. (BA)

Colegio Agrotécnico Instituto Padre Domingo
Viera. Alta Gracia. (Córdoba)

Instituto Superior de Formacion Docente.
Ciudad de Las Rosas. (Santa Fe)

Orquesta Escuela de Lobos. (BA)

Con l'adesione di:

Società di Mutuo Soccorso "*Unione Italiana*"
di Lobos. (BA)

Con il Patrocinio di

Municipio d Lobos



Psicologi della Campania

Denominazione della rete: **RETE DI SCOPO IC 3 DE CURTIS UNGARETTI IOVINO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

UTILIZZO DELLE RISORSE PROFESSIONALI, NELLA FATTISPECIE PERSONALE ATA PERSONALE
AFFERENTE ALL'INCARICO DI ASSISTENTE TECNICO

Denominazione della rete: **RETE GIFTED HUB RETE EDUCATIVA PER L'ALTO POTENZIALE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

SVILUPPO DI ATTIVITA' DI RICERCA FORMAZIONE E SVILUPPO DI PROTOCOLLI E STRUMENTI RIFEDITI AI TEMI DI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO, PLUSDOTAZIONE COGNITIVA, DISREGOLAZIONE EMOTIVA

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO IIS ORAZIO FLACCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

RETE DI SCOPO FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE CONTINUA CHE VALORIZZI LA DIMENSIONE DI INTERPROFESIONALITA' CARATTERIZZATA DALL'INTERVENTO E COLLABORAZIONE TRA I DIRIGENTI E IL LORO STAFF

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO 'COLTIVIAMO IL NOSTRO FUTURO'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

PROMOZIONE DI UNA DIDATTICA STEM

ATTIVIT' ATTE A FAVORIRE LO SVILUPPO DIO COMPETENZE IN AMBITO DI TRANSIZIONE ECOLOGICA E SOSTENIBILITA'

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' PEGASO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SECONO PARTNER DELLA CONVENZIONE



Approfondimento:

CONVENZIONE CON UNIVERSITA' PEGASO PER AZIONI DI RICERCA SU TEMATICHE RIGUARDANTI I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO IC GIAMPAGLIA IACCARINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

FINALIZZATA A AZIONI DI FORMAZIONE IN AMBITO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO 'MALATTIE RARE'



Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di sensibilizzare studenti, docenti, famiglie sul tema 'malattie rare'

L'istituto capofila organizza convegni e giornate informative ("La Speranza nelle Malattie Rare") per affrontare le fragilità e le sfide legate alle patologie rare, coinvolgendo studenti, famiglie e professionisti

La partecipazione agli eventi promuove l'empatia e l'inclusione, raccontando le esperienze di pazienti e famiglie per creare una maggiore consapevolezza.



Denominazione della rete: RETE VILLA FERNANDEZ PROGETTO LETTURA SCUOLA DELL'INFANZIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi di 'lettura' per i piccoli della scuola dell'infanzia

Le volontarie propongono un testo che poi viene commentato dai piccoli



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Argo ScuolaNext

Corso di formazione di base ed avanzato per docenti ed ATA

Destinatari	Personale docente ed ATA
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza, Primo soccorso e BLSD

Corsi di formazione per la sicurezza nelle scuole e di primo soccorso e BLSD per docenti ed ATA

Destinatari	Personale docente ed ATA
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Agenda 2030

Educazione allo sviluppo sostenibile

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educreando binazionale: strumenti e strategie di educazione emozionale a scuola

Costruzione e validazione di un modello psico-pedagogico e didattico. L'inclusione delle diversità è uno dei punti di forza di questa scuola da ormai molti anni. Quest'anno ancor più è necessario essere attenti e formati ad avere uno sguardo attento e accogliente in quanto la scuola aderisce al Progetto «Malattie rare» proposto dell'USR della Campania. Io penso a ...colori è il Progetto di inclusione delle diversità proposto per quest'anno nell'ambito del Modello Educreando© Binazionale e in continuità per i tre gradi di scuola. Nell'ambito del progetto di coesione sociale, in collaborazione con l'associazione capofila "Seme di pace", è realizzato il progetto "Arte-terapia e povertà educativa", che estende la formazione anche ai docenti non partecipanti alla sperimentazione. I progetti coinvolgono tutti i docenti nuovi della scuola e, in particolare, i docenti di sostegno



Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione RETE GIFTED HUB

Attività di formazione per l'individuazione e la gestione di alunni D.S.A.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza-Antincendio

Corso di formazione prevenzione incendio con esame finale presso VVFF

Modalità di lavoro

- attività formativa svolta presso il Comando dei Vigili del fuoco

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Erasmus +: K.O.ME.TE. (Kids Organization Methodology for Teachers)

Il progetto, all'interno del programma dell'UE Erasmus +: La KA1 (Azione chiave 1) "Learning Mobility of Individuals", prevede la mobilità del personale docente dei 3 ordini di scuola, con l'obiettivo di garantire una formazione del personale solida ed adeguata, promuovendo una internazionalizzazione volta a rafforzare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (CLIL), interattive e multisensoriali, a favorire l'apprendimento delle lingue straniere e lo sviluppo di



competenze disciplinari ed informatiche.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale

Il progetto formativo ricomprende più ambiti tematici: – gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0” della missione 4, componente 1, del PNRR; – aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; – metodologie didattiche innovative per l’insegnamento e l’apprendimento, connesse con l’utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione



(storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a “pensare con le mani” e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT), etc.; – pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; – didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia; – potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184; – cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; – competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei; – tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; – sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali; – insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti; – leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Erasmus Plus "De.S.I.C.: new denizens for smart and inclusive citizens"



Il progetto, finanziato con fondi del PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (D.M. 61/2023), ha previsto le seguenti mobilità da novembre e dicembre 2025: Il progetto si svolge da ottobre a dicembre 2025 ed è articolato nelle seguenti mobilità: 1. dal 29 novembre al 6 dicembre 2025 , a Siviglia: Job-shadowing . 5 docenti dei tre ordini di scuola. 2. Dal 3 al 10 dicembre a Lisbona: Courses & Training SUSTAINABILITY IN PORTUGUESE SCHOOLS - GREEN PRACTICES AND CURRICULUM (la sostenibilità nelle scuole portoghesi - pratiche ecologiche e curriculum)", per 5 docenti dei tre ordini di scuola. 3. Dal 12 al 19 dicembre a Lisbona: Courses & Training . Courses & Training SUSTAINABILITY IN PORTUGUESE SCHOOLS - GREEN PRACTICES AND CURRICULUM (la sostenibilità nelle scuole portoghesi - pratiche ecologiche e curriculum)", per 5 docenti dei tre ordini di scuola .

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EduTech 4.0: Potenziare competenze digitali e sostenibilità per un'innovazione educativa europea



Il progetto, all'interno del programma dell'UE Erasmus +:KA122-SCH - Progetti a breve termine per la mobilità di studenti e personale nell'istruzione scolastica, con l'obiettivo di garantire una formazione del personale solida ed adeguata, promuovendo: - il rafforzamento delle competenze digitali e la cittadinanza attiva degli alunni attraverso mobilità internazionali per una didattica innovativa e inclusiva, - l'innovazione della didattica attraverso metodologie attive, digitali e inclusive per migliorare il coinvolgimento e l'apprendimento - il rafforzamento della gestione scolastica e la dimensione internazionale attraverso strategie innovative e pratiche europee. Il progetto prevede 6 mobilità di job-shadowing in Portogallo, 6 Courses and Training nella Repubblica Irlandese. Avrà una durata massima di 17 mesi, con attuazione nell'a.s. 2025/26 e 2026/27

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Epilessia a scuola

E' stato organizzato un incontro di formazione sull'epilessia, a cura di infermieri presso strutture ospedaliere pubbliche, esperti del settore, finalizzato a fornire strumenti utili per la gestione e l'inclusione degli alunni con questa patologia. Sono previste due edizioni della formazione, identiche nei contenuti, per consentire la partecipazione del maggior numero possibile di docenti: • Martedì 11 novembre 2025 dalle 14.00 alle 17.00 • Giovedì 4 dicembre 2025 dalle 14.00 alle 17.00



Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: La gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari **Personale Collaboratore scolastico**

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il ruolo del Personale Amministrativo nell'organizzazione scolastica

Destinatari **Personale Amministrativo**

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Autonomia scolastica: obiettivi, strumenti e funzioni

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione emergenza incendio

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- la formazione prevede esame finale

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Comando Vigili del Fuoco RSRR

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Comando Vigili del Fuoco RSRR

Titolo attività di formazione: Erasmus +: K.O.ME.TE. (Kids Organization Methodology for Teachers)

Destinatari DSGA, personale amministrativo e tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte - Agenzie di formazione spagnole specializzate nel potenziamento delle competenze linguistiche, digitali e metodologie didattiche - istituti comprensivi nel territorio spagnolo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

- Agenzie di formazione spagnole specializzate nel potenziamento delle competenze linguistiche, digitali e metodologie didattiche - istituti comprensivi nel territorio spagnolo

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RICOSTRUZIONE CARRIERA E BILANCIO

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola